



# Contea

**Società Cooperativa Sociale ONLUS**

## **BILANCIO SOCIALE**

**Anno di rendicontazione 2011**

**Approvato dall'Assemblea dei soci in data 25 maggio 2012**

La redazione del bilancio sociale è stata realizzata da Paolo del Negro, Presidente e direttore della cooperativa

Il Bilancio sociale è stato realizzato con il supporto del Consorzio di Cooperative sociali "Il Mosaico" ed il coordinamento di Fiorella Frandolic

### **CONTEA Soc.Coop.Sociale ONLUS**

- Sede Legale: Viale XXIV Maggio, 5 - GORIZIA
- Sede operativa: Via Roma, 54/a - SAN VITO AL TORRE (UD)
- e-mail: [segreteria@consorzioilmosaico.org](mailto:segreteria@consorzioilmosaico.org)
- Data di costituzione 25/11/1998
- REA - Settore di attività (codice ATECO/ISTAT) 87.20.00
- Tel. 0432/997447 – Fax 0432/997814
- P. Iva 00549490316
- REGISTRO REGIONALE delle cooperative n.A132927 Sezione : mutualità prevalente Categoria Cooperative Sociali
- N. e sezione iscrizione all'albo REGIONALE delle cooperative SOCIALI n.115 Sez. B 18.03.1999 (attività prevalente) e n. 181 Sez. A 18.07. 2002 (attività funzionale)
- Iscrizione a Confcooperative/Federsolidarietà – Unione Provinciale di Gorizia del 29/03/1999

Contea è una Cooperativa sociale ad oggetto plurimo, così come definita dalla L.R. 20/06.

La Cooperativa nasce nel 1998 come coop. sociale a r.l. ONLUS di cui all'art.1 lett.b) della Legge 381/91 ; nel 2004 ,a seguito della modifica legislativa del diritto societario viene rinominata, con modifica di statuto, CONTEA Società cooperativa sociale ONLUS; nell'anno 2007 viene ulteriormente modificato lo Statuto con l'ampliamento dell'oggetto sociale alle attività di cui all'art.1 lett.a) di cui alla L.381/91

# INDICE

## 1        **NOTA METODOLOGICA**

## 3        **IDENTITA' DELLA COOPERATIVA**

- MISSION
- MAPPA DEGLI INTERLOCUTORI
- STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA
- FUNZIONI DEGLI ORGANI
- OBIETTIVI E FINALITA'
  - OBIETTIVI ANNO 2011
  - FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
  - VALUTAZIONE DEI RISCHI
  - STRATEGIE A MEDIO LUNGO TERMINE

## 16      **RELAZIONE SOCIALE**

### 17      **AREA DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE**

- STRUTTURA BASE SOCIALE
- FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

### 19      **AREA DELLA PROFESSIONALITÀ E DELLE RISORSE UMANE**

- PROFILO SOCIO ANAGRAFICO LAVORATORI
- CONDIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICO RETRIBUTIVE
- CONDIZIONI LAVORATIVE ED ORGANIZZATIVE
- FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE
- SICUREZZA SUL LAVORO

### 27      **AREA DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA**

- STRATEGIE E METODOLOGIE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO
- NUMERI E CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI
- ESITI DEL PROCESSO DI INSERIMENTO

### 30      **AREA DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI PRODOTTI**

- LA STRUTTURA PRODUTTIVA E OPERATIVA
- I SETTORI E LE UNITA' PRODUTTIVE
- QUALITA' DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI OFFERTI

### 34      **AREA DEL MERCATO**

- ELENCO COMMITTENTI PER TIPOLOGIA
- FORNITORI DI BENI E SERVIZI
- FORNITORI DI CREDITO E FINANZIARI

### 35      **AREA DELLE PARTNERSHIP, DELLE RETI E RELAZIONI TERRITORIALI**

- RELAZIONI CON ISTITUZIONI ED ENTI PUBBLICI
- RETI ASSOCIATIVE E DI RAPPRESENTANZA
- APPARTENENZA A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
- PARTNERSHIP CON ENTI PUBBLICI
- FORME DI INTEGRAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

### 38      **AREA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

- SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
- MACCHINE E ATREZZATURE
- PRODOTTI UTILIZZATI

### 42      **RISORSE ECONOMICHE E REDISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO**

- IL PATRIMONIO SOCIALE
- ANALISI DEI PROVENTI E DEI RICAVI
- ANALISI DEI COSTI E DELLE USCITE
- ANALISI DEGLI INVESTIMENTI
- PARTECIPAZIONI
- RICLASSIFICAZIONE SECONDO LO SCHEMA DEL VALORE AGGIUNTO



## NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio sociale che presentiamo, alla sua seconda edizione e riferito all'anno sociale 2011, è esito di un lavoro condiviso e diffuso che ha coinvolto – in modi e con intensità diverse – tutti i soci della Cooperativa.

È stato realizzato da un gruppo di lavoro formato dal Consiglio di Amministrazione che ha coinvolto alcuni soci non consiglieri al fine di raccogliere dati e valutazioni espressi da ogni componente. Il Bilancio è stato esaminato – nella sua prima bozza organica – nel Consiglio di Amministrazione che ha approvato il bilancio economico e finanziario ed è stato distribuito ai soci assieme ai documenti contabili, prima dell'Assemblea ordinaria che lo approvò il 25 maggio 2012.

Questa nota metodologica viene redatta – come tutto il bilancio sociale che si presenta – in stretta collaborazione ed interazione con il Consorzio il Mosaico, di cui Contea fa parte.

Il bilancio sociale è stato confermato da Contea, così come da tutte le cooperative aderenti al Mosaico, come lo strumento ideale che vuole raggiungere due obiettivi:

o mantenere la Cooperativa su una continua riflessione sulla propria storia, identità, mission e sulla propria coerenza di organizzazione nel raggiungere gli obiettivi, innescando quindi processi di conoscenza, consapevolezza ed anche miglioramento delle performance complessive. Tale aspetto risulta molto importante in ragione della particolare storia della cooperativa;

o dotare la Cooperativa – e di conseguenza l'intero sistema consortile - di uno strumento comunicativo che non puntasse ad una semplice presentazione delle proprie attività ma cercasse di rendere conto alla comunità locale e alle sue Istituzioni di come la cooperativa stessa interpreta e realizza il mandato assegnato dalla legge 381/91 alla cooperazione sociale.

Il lavoro è iniziato nel dicembre scorso e ha utilizzato alcuni strumenti di indirizzo e di lavoro già disponibili oltre naturalmente alla precedente edizione del bilancio sociale:

- La “Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG”, vademecum predisposto appunto da IRECOOP FVG, ente di Confcooperative FVG, di cui la Cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- Lo schema di bilancio sociale che il Mosaico ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art 27 della LR 20/2006.

Anche in questa edizione abbiamo voluto comprendere nella rendicontazione sociale tutti gli ambiti della cooperativa in quanto riteniamo gli stessi fortemente connessi e quindi difficilmente rappresentabili senza un quadro complessivo di riferimento.

La struttura del documento si conferma sostanzialmente in tre parti:

- L'identità della Cooperativa, nella quale vengono esplicitati gli obiettivi strategici e specifici dell'organizzazione per l'anno di rendicontazione e vengono raccontate in breve le vicende che hanno caratterizzato l'anno rendicontato.  
In tale sezione vengono anche descritti i principali “portatori di interesse” con cui la cooperativa interagisce e si cerca anche di rappresentare la natura del rapporto che lega ciascuno di essi a Contea.

Si è volutamente trascurato il contesto territoriale in cui opera, rimandando per tali dati al bilancio sociale del Mosaico.

- La relazione sociale, in cui vengono rappresentati una serie di dati e di commenti relativi alle varie aree in cui è stata suddivisa l'attività complessiva della cooperativa. E' quindi evidente che la matrice rendicontativa che abbiamo scelto è quella denominata "rendicontazione per aree organizzative".

Abbiamo voluto predisporre una specifica area rendicontativa relativa a quella che abbiamo denominato integrazione socio-lavorativa, inserendo fin da questa prima edizione, sia pure con numeri minimali, una serie di indicatori che misurassero e rappresentassero come la cooperativa si sforzi di mantenere coerenza con il proprio mandato statutario dell'integrazione sociale dei cittadini.

Una altra specificità riguarda l'area della sostenibilità ambientale che, in ragione delle attività di produzione, assume una importanza particolare.

- La riclassificazione del bilancio economico sulla base del valore aggiunto: in questa parte vengono rielaborati i dati economici già rappresentati nel bilancio redatto secondo le norme CEE al fine di rappresentare la "ricchezza" prodotta, quindi in particolare di mostrare come la Cooperativa ridistribuisca tale ricchezza tra i suoi soci lavoratori ed in particolari tra quelli svantaggiati. La scelta di inserire questa voce specifica tra quelle relative alla "comunità" trova il suo fondamento nella convinzione che la capacità di restituire ricchezza – in termini di reddito diretto ovvero di investimenti produttivi e/o sociali - alla comunità locale e alle fasce di persone più bisognose, costituisce una delle vere ed oggettive misure dell'essere realmente soggetto che realizza l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

In ragione di questa scrittura partecipata e coerentemente con lo stile scelto da tutte le cooperative consortili, abbiamo deciso di usare, in quasi tutto il testo del bilancio, la forma della prima persona plurale, **il NOI!**

Riguardo alla questione delle fonti e dei sistemi di raccolta e di elaborazione dei dati contenuti in questo bilancio sociale, specifichiamo che:

Per la parte economica, la Cooperativa adotta – grazie al Mosaico - un sistema informativo (che rappresenta la fonte e la prima elaborazione dei dati utilizzati) di controllo di gestione strutturato per centri di costo.

Per la parte sociale ed ambientale, la fonte dei dati è rappresentata dalle informazioni raccolte dalla funzione amministrativa e gestionale della Cooperativa (sempre supportata dal Consorzio Il Mosaico);

Per la parte riguardante l'identità della Cooperativa, si sono utilizzate le fonti rappresentate da alcuni soci fondatori ovvero ricoprenti cariche negli anni passati e gli atti disponibili negli archivi della Cooperativa.

## IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

Questa sezione del Bilancio Sociale vuole fornire alcuni essenziali informazioni e quadri di senso utili a descrivere la cooperativa, per farla meglio conoscere e per renderla maggiormente "accessibile" ai suoi interlocutori. Gli aspetti attraverso cui verrà presentata ed analizzata l'identità dell'organizzazione sono i seguenti:

- MISSION
- MAPPA DEGLI INTERLOCUTORI
- STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA
- FUNZIONI DEGLI ORGANI
- OBIETTIVI E FINALITA'

## GESTIONE OPERATIVA



### RISERVA NATURALE REGIONALE FOCE DELL'ISONZO 2.400 ettari



Foto: Kajetan Kravos

## MISSION

La seguente dichiarazione di mission della cooperativa è fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale Il Mosaico, e ne ripropone in molti tratti il testo integrale. Tale scelta è determinata dalla profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che anche sul versante operativo. Da questo legame discende anche la stessa prospettiva nei confronti del futuro (quella che nel testo seguente è nominata come “vision”).

### I valori

A fondamento di ogni attività di Contea è posta la dignità ontologica della persona. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune. È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell’organizzazione.

Per Contea, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la sussidiarietà, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto.
- la solidarietà, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l’altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti.
- la cooperazione come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l’una accanto all’altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali.
- il radicamento comunitario e storico, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare ed sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.

### Le finalità e gli scopi

Contea si impegna a perseguire l’interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:

- costruire processi sociali ed economici centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all’inclusione sociale e lavorativa, ed all’affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di capitale sociale, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di reti locali, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte;

- contribuire ad elaborare e diffondere una cultura che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un sistema esperto dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle politiche sociali territoriali.

## **Le modalità operative**

Le modalità operative attraverso cui Contea pratica i suoi valori e realizzare la i suoi principi e scopi sono:

- promozione dell'auto-organizzazione delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il ruolo attivo dell'utente, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;
- interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali;
- perseguimento di un sistema di gestione in cui il profitto non rappresenti l'obiettivo, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla co-progettazione e co-gestione di servizi ed interventi;
- costruzione di partenariati stabili con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;
- coinvolgimento delle risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti
- progettazione e realizzazione di ogni intervento nella logica del minor impatto e del maggiore sostenibilità complessiva nei confronti dell'ambiente naturale.

## **La vision: il welfare comunitario**

Contea, in ragione della sua appartenenza al Consorzio Il Mosaico, opera all'interno di un percorso che

- mira a realizzare un modello di welfare comunitario, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze;
- crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.
- ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di auto-organizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.
- vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

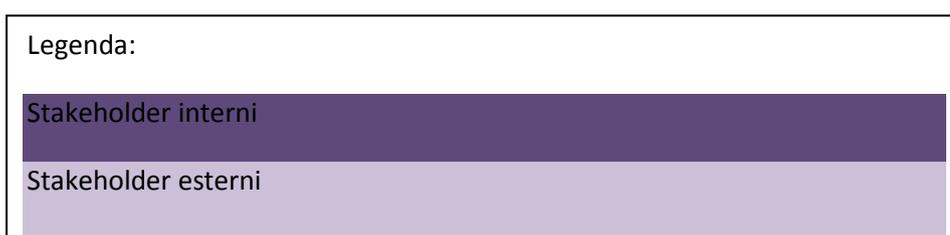
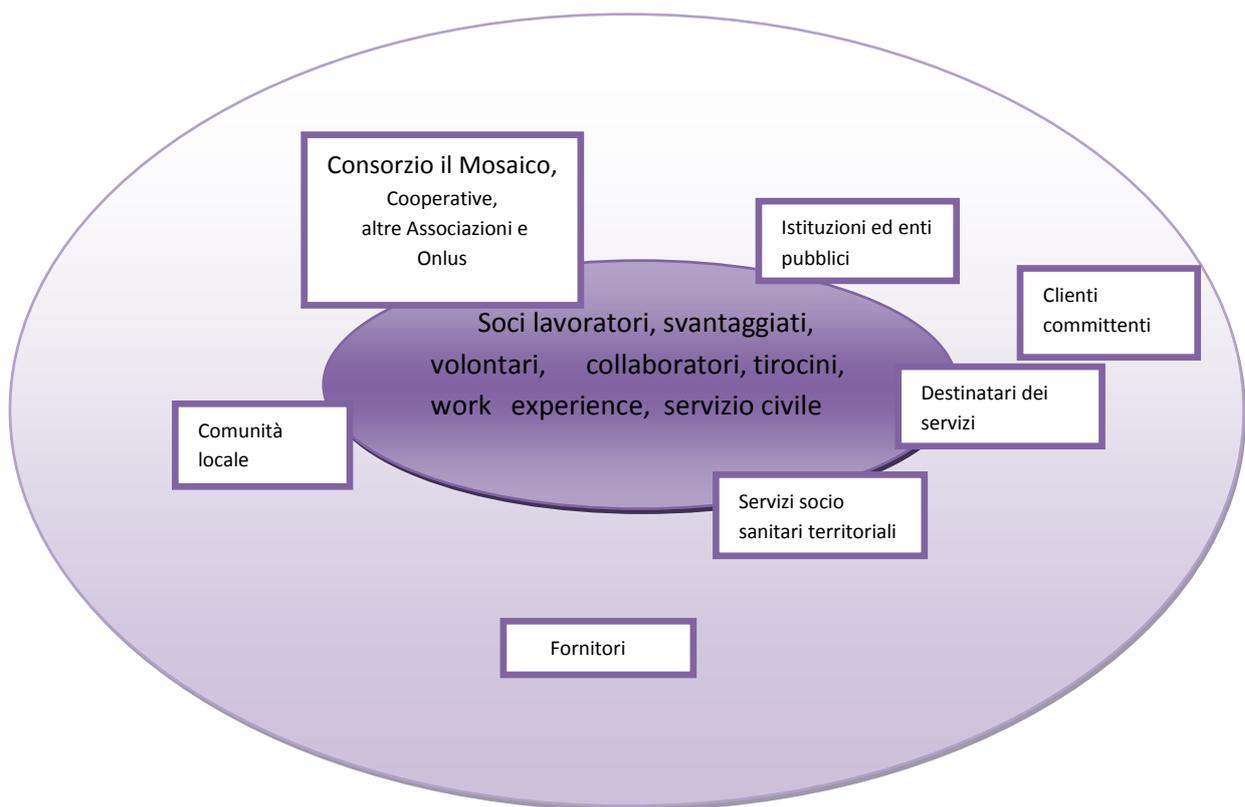
Contea partecipa a questo percorso proponendo la propria continua elaborazione intellettuale, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco.

## MAPPA DEGLI INTERLOCUTORI (STAKEHOLDERS)

Come dichiarato in più punti della mission, la cooperativa Contea è un'organizzazione aperta alle relazioni ed ai contatti con soggetti del proprio territorio di appartenenza. Essa è cioè fondamentalemente costituita ed opera attraverso interazioni, rapporti di lavoro e di co-progettazione con interlocutori di diverso tipo.

Di seguito è riportata una rappresentazione (mappa degli interlocutori), che, oltre a rendere visibile individualmente ciascuno dei portatori di interesse, prova anche a dare conto del rapporto esistente fra essi e la cooperativa Contea. La mappa in particolare mostra i rapporti di vicinanza o lontananza relativa fra interlocutori e cooperativa; cioè il grado di significatività della relazione in essere.

Tale livello di relazione non implica naturalmente alcun giudizio di valore rispetto all'interlocutore; esso mira solo a rappresentare il grado di intensità del rapporto nel periodo di rendicontazione scelto per questo bilancio sociale.



<p><b>STAKEHOLDERS INTERNI</b></p> <p><b>Soci</b></p> <p><b>Lavoratori</b></p> <p><b>Tirocini, work experience, servizio civile</b></p> <p><b>STAKEHOLDERS ESTERNI</b></p> <p><b>Servizi socio – sanitari territoriali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.S.M. e relativi C.S.M.</li> <li>• Ser. T</li> <li>• Consulitori</li> <li>• Servizi sociali dei Comuni</li> <li>• Medici di base</li> <li>• SIL</li> </ul> <p><b>Istituzioni ed enti pubblici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ATER (case popolari)</li> <li>• Ambito sociale</li> <li>• Provincia</li> <li>• Comuni del territorio</li> </ul> <p><b>Destinatari dei servizi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utenti di interventi di sostegno domiciliare</li> <li>• Utenti di percorsi riabilitativi di integrazione socio- lavorativa</li> </ul> <p><b>Comunità locale, territori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazione Familiari SPSAM</li> <li>• Nogap Work Onlus</li> </ul>	<p><b>Fornitori</b></p> <p><b>Committenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Azienda Sanitaria (pulizie + Prp cogestiti)</li> <li>• Provincia di Gorizia (verde)</li> <li>• Comuni (verde)</li> <li>• Arpa</li> <li>• Ente gestore Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo</li> </ul> <p><b>Cooperative, Consorzi, Associazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consorzio Il Mosaico</li> <li>• Coop. Sociale Thiel</li> <li>• Coop. Sociale Aesontius</li> <li>• Coop. Sociale Contea</li> <li>• Coop. Tecnocoop</li> <li>• Ass. Ecopark</li> <li>• Polisportiva 2001</li> <li>• Associazione APSAM</li> <li>• Fondazione CARIGO</li> <li>• IAL FVG</li> <li>• ENAIP FVG</li> <li>• Ass.URASAM</li> <li>• Ass.CONA</li> <li>• Coop.Api Giramondo</li> </ul> <p><b>Altri clienti privati</b></p>
--	---

Come evidenziato nel grafico sopra riportato viene rappresentato un diverso interesse che la Cooperativa ha nei confronti dei propri interlocutori.

Sono state realizzate due aree specifiche nelle quali rientrano gruppi di portatori di interessi che si possono definire “interni” alla cooperativa in quanto facenti parte della struttura della cooperativa, mentre gli “esterni” sono le persone o enti che sono condizionati o condizionano dall’esterno la vita della Cooperativa. Questa suddivisione è stata ovviamente pensata con lo scopo di rendere più chiaro possibile un quadro generale dei rapporti della Cooperativa con i diversi soggetti del territorio.

Come vediamo è particolare la posizione del Consorzio Il Mosaico, con cui la cooperativa condivide i principi e la *mission* e con cui interagisce costantemente, che si potrebbe definire stakeholder “intermedio”.

## **SOCI LAVORATORI**

Le relazioni con i propri soci rende questi interlocutori i più importanti, in quanto sono elementi fondanti la realtà della Cooperativa.

La maggior parte dei soci è impegnata nelle attività lavorative e quindi partecipa attivamente alla costruzione, allo sviluppo e alla vita sociale della cooperativa.

Per ciò che riguarda i soci volontari, i soci svantaggiati, tirocini, work experience, vedi la parte sulla relazione sociale.(pag.17)

Per le relazioni con enti pubblici e territorio vedi anche pag 35 "Area delle Partnership"

## **AREA PRIVATO SOCIALE**

Esiste una proficua collaborazione tra le Cooperative socie del Consorzio sia per quanto riguarda le attività operativa legate ai percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate

L'appartenenza al medesimo Consorzio e il lavoro di sinergia realizzato tra le Cooperative permette ottimi risultati in termini di risparmio economico e rende i rapporti tra le associate frequenti e significativi.

## **AREA SERVIZI SOCIO SANITARI**

Tale area di attività si è notevolmente ridotta dall'inizio del 2011 con il passaggio ad altra cooperativa dell'attività residenziale della comunità di Selz.

Attualmente tale ambito di attività consiste nella gestione di alcuni FAP, utenti seguiti singolarmente da un operatore nell'inserimento lavorativo e sociale

I Centri di Salute mentale del territorio Isontino sono interlocutori essenziali per la Cooperativa in quanto rappresentano uno degli elementi fondamentali che caratterizzano i processi e i percorsi di avvio al lavoro e alla socialità per gli utenti seguiti nell'ambito della salute mentale.

Anche in questo caso la vicinanza alla Cooperativa è determinata dal livello di interlocuzione espresso in termini quantitativi (n°di incontri, n°di utenti seguiti da quel servizio inseriti in attività di lavoro nella cooperativa, n° di risorse messe a disposizione da quel servizio, ecc).

## **AREA ISTITUZIONI E ENTI PUBBLICI**

Gli enti pubblici e le istituzioni in generale rappresentano per la Cooperativa degli interlocutori molto importanti. Molte delle attività rappresentano servizi erogati nei confronti degli enti pubblici. Per le attività di tipo B legate all'inserimento lavorativo esiste un naturale rapporto con i Comuni, la Provincia che attraverso l'assegnazione di servizi specifici (manutenzione del verde, pulizie, gestione di aree attrezzate ecc) creano le condizioni affinché la Cooperativa possa realizzare e consolidare le offerte e i percorsi di lavoro.

Anche le attività di assistenza alla persona (attività di tipo A) passano attraverso delle convenzioni specifiche con enti pubblici. Tra questi uno degli interlocutori principali per Contea e per il Consorzio Il Mosaico risulta essere l'Ass2 Isontina.

## **ALTRI INTERLOCUTORI PRIVATI**

La Cooperativa svolge servizi a favore di enti pubblici ma anche a favore di privati.

Il rapporto con i privati si è consolidato parallelamente alla crescita in termini di performance qualitativa nei servizi svolti. Il rapporto con i privati prevede una maggior competenza, l'incontro con il cliente risulta diretto e le richieste sono di diverso tipo.

La cooperativa ha saputo allacciare nel corso degli anni proficui rapporti con numerosi clienti privati soprattutto nel settore della manutenzione delle aree verdi.

Parte dei rapporti con i privati sono poi riconducibili ai servizi svolti a favore della cooperativa nel settore amministrativo. Rientrano in questo gruppo, il Commercialista (studio privato), l'Avvocato, e gli altri professionisti di cui la Cooperativa ha saltuariamente bisogno.

## **FORNITORI E CLIENTI**

Rimandiamo questo settore a pag 34 della relazione

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA**

Come per la mappa degli interlocutori, anche per lo schema che raffigura la struttura organizzativa di CONTEA occorre preliminarmente fornire alcune note esplicative.

Nello schema sottostante, gli organi indicati in azzurro sono evidentemente quelli istituzionali, stabiliti quindi dalla Legge o dallo Statuto, e svolgono le funzioni che vengono espresse in estratto nelle pagine successive.

Le considerazioni che seguono devono a questo punto tenere conto della dimensione della cooperativa, che determina anche stili e strumenti organizzativi.

Il presidente svolge una funzione di rappresentanza istituzionale e di impegno a mantenere sempre unita e coerentemente orientata la compagine sociale.

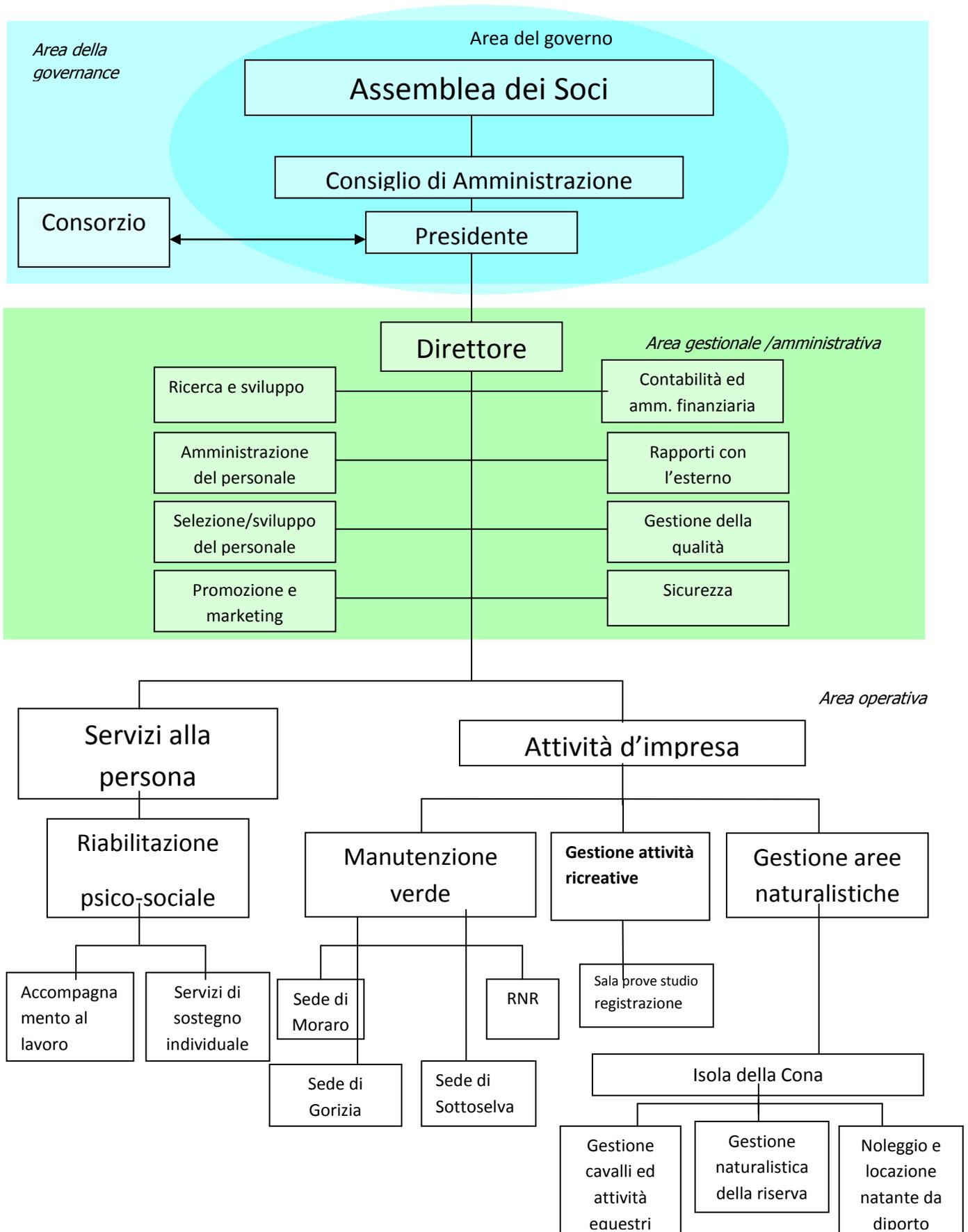
Il Consiglio di Amministrazione viene riunito e consultato di frequente e segue con attenzione, passione e partecipazione la vita della Cooperativa nei suoi vari aspetti.

Il ruolo centrale della operatività relativamente alle attività di produzione e servizio è assegnato allo stesso presidente cui competono funzioni e mansioni che si collocano e assommano quelle appunto di una direzione di impresa con quella di responsabile di area operative così come di singola unità operativa.

Essi sono supportati, in questa gestione, dalle funzioni (in verde) che sono svolte dal Consorzio con il quale l'interlocuzione è costante, continua ed efficace per entrambe le tipologie di attività svolte da Contea.

Le singole unità operative, in alcuni casi contraddistinte anche dalla presenza di un singolo socio lavoratore, sono relativamente autonome rispetto ai loro compiti perché spesso definiti da precisi capitoli di gara e quindi di servizio, e si relazionano, come dettagliato sopra, per ogni necessità con il presidente.

## Struttura organizzativa interna



## FUNZIONI DEGLI ORGANI

Sono organi della società:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Sindaci, se nominato;
- a) L'organo di controllo contabile, se nominato.

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

Le funzioni dell'assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e destina gli utili;  
delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
- procede alla nomina degli amministratori;
- procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
- delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 cod. civ.

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria sia in prima che in seconda convocazione è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei soci presenti o rappresentati nelle adunanze. Quando si tratta di deliberare su sostanziali modifiche all'oggetto sociale, sulla fusione o sulla scissione della società, sullo scioglimento anticipato, tanto in prima che in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere assunte con il voto favorevole di almeno tre quinti dei soci aventi diritto al voto.

### **Consiglio di Amministrazione, al 31.12.2011**

La scadenza naturale del consiglio è alla di approvazione del bilancio 2011

Carica	Nome e cognome	Data di prima nomina	Cariche istituzionali in altre organizzazioni*	n. di mandati ricoperti in CdA
Presidente	Paolo Del Negro	19/06/2003	Consigliere del Consorzio "Il Mosaico"	Dalla fondazione
Vicepresidente	Stefano Morsolin	19/06/2003		2+ attuale
consigliere	Antonio Braida	19/06/2003		2+attuale
consigliere	Stefano Roncali	27/05/2005		1+attuale

***Nel corso del 2011 c'è stata una variazione del Consiglio di Amministrazione con le dimissioni di un consigliere e la rideterminazione a 4 dei componenti del C.d.A.***

Le norme statutarie che lo regolano sono le seguenti:

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 15, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge al suo interno il presidente ed il vice presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni ad eccezione dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati. In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vice presidente.

Attualmente non vi sono formali deleghe particolari ai consiglieri.

La previsione statutaria stabilisce che gli amministratori percepiscono un compenso stabilito dall'assemblea, nei limiti della normativa vigente; tuttavia **gli Amministratori hanno sempre eseguito il loro mandato gratuitamente, per scelta.**

### **Controllo contabile**

Lo Statuto prevede la possibilità delle nomina del collegio sindacale, tuttavia la cooperativa ha optato per la scelta del revisore contabile unico iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 2409 bis comma primo del codice civile. Il revisore contabile attualmente è il Rag.Marco Zini., nominato dall'assemblea in data 28 maggio 2010

Il Compenso del Revisore contabile viene Stabilito dall'Assemblea ; per il 2011 è stato pari a Euro 1.500,00 (compenso annuo lordo)

Per la visione completa delle disposizioni riguardanti gli organi sociali, si fa rinvio al sito [www.consorziailmosaico.org](http://www.consorziailmosaico.org), e precisamente al testo dello Statuto della cooperativa.

## OBIETTIVI E FINALITA'

Lo scopo e l'oggetto sociale della Cooperativa sono ampiamente descritti nello Statuto , che si riporta qui di seguito in estratto:

### Scopo

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale delle persone, soprattutto se deboli. La cooperativa pone la solidarietà a fondamento d'ogni opera finalizzata ad un autentico sviluppo dell'uomo e della società che rispetti e promuova la persona umana in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento allo sviluppo economico locale collaborando con le istituzioni pubbliche secondo il principio di sussidiarietà.

Per l'efficace realizzazione di tale scopo, considerando la necessità dei sottoindicati ambiti di intervento, la Cooperativa si propone di seguire le persone in tutte le fasi di reintegrazione nella comunità locale, attraverso l'utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili, sia svolgendo attività volte alla promozione e all'inserimento lavorativo, sia gestendo servizi di carattere socio-sanitario, assistenziale ed educativo, così come previsto dalle lettere b) e a) dell'art. 1 della legge 381/91, considerando per l'effettivo raggiungimento degli scopi perseguiti, il necessario collegamento funzionale fra le attività di tipo b) e di tipo a) e comunque nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa, prevedendo a tale proposito la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa. La Cooperativa promuoverà tutte le azioni volte allo sviluppo di politiche sociali attive (locali, nazionali ed internazionali) che favoriscano e promuovano la creazione di contesti sociali e culture diffuse di riconoscimento, pratica e sviluppo del diritto delle persone svantaggiate di abitare, lavorare e socializzare, con piena libertà.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

### Oggetto sociale

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto, la cooperativa ha come oggetto la gestione di unità produttive di salute e socialità che permettano l'accesso e la fruizione ai diritti-opportunità "casa - lavoro - socialità" a persone che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad una integrazione sociale soddisfacente.

La cooperativa si propone, in via principale, di favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, come identificate nella L. 8 novembre 1991, n. 381, e nella L.R.20/2006, mediante lo svolgimento delle attività indicate nello Statuto.

Ai fini di agevolare ed idoneamente supportare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, la cooperativa, in via funzionale, si propone altresì di svolgere le seguenti attività:

gestione di strutture alloggio e comunità di accoglienza anche in collaborazione o convenzione con gli Enti Locali, la Regione, le Associazioni assistenziali e di volontariato a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

prestazione di servizi di assistenza domiciliare, servizi sociali e socio - sanitari in genere a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

gestione di attività e servizi educativi a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

progettazione, promozione e gestione di attività volte alla valorizzazione del concetto di socialità / affettività, con la realizzazione di reti sociali, culturali, affettive e di auto-aiuto;

progettazione, promozione e gestione di attività terapeutiche, educative, culturali, di formazione professionale e di inserimento lavorativo rivolte alle persone in situazione di svantaggio come sopra definite.

La cooperativa infine, in via sussidiaria alle precedenti attività, si propone di:

attuare un servizio di supporto alle famiglie dei soggetti svantaggiati sopra menzionati per sviluppare potenzialità genitoriali e parentali, favorendole nella conoscenza delle problematiche attinenti al proprio nucleo, al fine di una migliore integrazione sociale di tutti i componenti;

promuovere iniziative culturali, convegni, seminari, corsi di formazione, corsi di informazione finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio, dell'emarginazione sociale e dell'inserimento;

contribuire con opportune convenzioni alle iniziative di Enti Pubblici e privati, analoghe ed affini agli scopi della Cooperativa stessa.

La cooperativa potrà operare in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici privati in genere.

Per la visione completa delle disposizioni riguardanti l'obiettivo e lo scopo sociale si fa rinvio al sito [www.consorziailmosaico.org](http://www.consorziailmosaico.org), e precisamente al testo dello Statuto della cooperativa.

## **OBIETTIVI PER L'ANNO 2011**

In un momento storico come quello attuale con gli effetti della "crisi economica mondiale" ancora presenti e che comunque si sono manifestati anche a livello di piccola-media impresa, puntare ad obiettivi ambiziosi diventa ancora più difficile. Contea però svolge una serie di attività che si spera vengano toccate in maniera marginale dalle problematiche economiche globali. Il settore della manutenzione del verde sia privato che pubblico può godere del fatto che il decoro, la pulizia e l'ordine è ritenuto sempre un elemento importante per le amministrazioni pubbliche le ditte private e i cittadini in generale.

Per il 2011 si punta quindi ad un'ulteriore crescita della cooperativa resa possibile e auspicabile da un percorso di maturazione che la Cooperativa ha acquisito nel corso degli anni. Si tratta di un'evoluzione che prevede il consolidamento dei rapporti con i clienti presenti sul territorio sia pubblici che privati, che può permettere il rinnovo delle commesse, il mantenimento dei contratti, l'acquisizione di un'immagine positiva in termini di qualità nell'erogazione dei servizi.

Un altro elemento importante è la diversificazione dei settori sui quali Contea opera, prevedendo di dare maggior vigore a quelle attività collaterali che Contea ha iniziato a svolgere negli ultimi due anni. Si tratta di in particolare di iniziative ed eventi di tipo ricreativo e culturale. Con l'affidamento al Consorzio "Il Mosaico" da parte dell'Ass2 Isontina di una struttura per attività musicali è stato possibile delegare a Contea la gestione operativa della struttura in questione. E' iniziato quindi un percorso rivolto al coinvolgimento giovanile nell'ambito di attività musicali e artistiche in genere. Un nuovo impegno e nuove opportunità di crescita per Contea, come anche un nuovo strumento a disposizione del territorio per creare partecipazione, socialità e benessere.

## FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI - VALUTAZIONE DEI RISCHI ECONOMICO FINANZIARI

Una delle caratteristiche importanti che hanno caratterizzato il percorso di crescita della Cooperativa è stata la scelta di compiere investimenti graduali e sostenibili nel corso del tempo. Questo modello operativo ha permesso di mantenere molto basso il livello di indebitamento e ha garantito un corretto equilibrio tra costi e ricavi dando stabilità alla Cooperativa dal punto di vista economico. Sicuramente Contea ha maturato un percorso di crescita che ha comportato un incremento delle attività e quindi parallelamente dei livelli occupazionali. Questo di per se rappresenta già motivo di rischio perché le attività di lavoro in termini di ricavo fatturato devono sempre garantire la sostenibilità del costo del lavoro. Con l'aumento dei dipendenti e anche delle persone svantaggiate assunte la cooperativa deve sempre mantenere la tensione alta sulla capacità di garantire lavoro per tutti gli aventi diritto. Rispetto a queste tematiche va ricordato che buona parte delle attività che la Cooperativa svolge in particolare nel settore della manutenzione del verde e nella gestione della Riserva Naturale sono finanziate da enti pubblici e hanno come elemento caratterizzante la limitata durata temporale. I contratti terminano e non è sempre facile la riaggiudicazione del servizio soprattutto per questioni di concorrenza sul mercato.

Diverso risulta il rapporto con privati che di solito è garantito in maniera direttamente proporzionale alla qualità del servizio svolto. Nel settore privato oltre alla ricerca di nuovi clienti diventa molto importante la professionalità e la qualità con cui il servizio viene svolto. Da questi fattori dipende il mantenimento dei rapporti e il rinnovo delle convenzioni, che in questo caso sono a discrezionalità del committente.

## STRATEGIE A MEDIO LUNGO TERMINE

L'obiettivo nel medio-lungo periodo risulta quello di sviluppare le attività del settore del verde anche sul territorio della Bassa Friulana. In questo senso la Cooperativa si è già organizzata con la costruzione di un gruppo di lavoro con sede a Sottoselva (Palmanova). Per ora l'allargamento dell'area di intervento si limita ad alcuni incarichi, ma ci sono elementi di mercato e potenzialità operative per un'espansione dell'attività.

Un altro settore d'interesse già menzionato in precedenza risulta quello legato alle attività ricreative, musicali e culturali che prevedano momenti di formazione, coinvolgimento giovanile, promozione di eventi artistici e spettacoli di intrattenimento. In questo ambito nel corso del 2011 si è svolto a Gorizia nella sede del Parco Basaglia il festival musicale-artistico "Blue Note".

Si è partiti da un progetto con il coinvolgimento di musicisti e artisti impegnati a condividere e fondere conoscenze e forme creative. Il progetto si è poi concretizzato attraverso la realizzazione di un festival culturale in ambito transfrontaliero.

I contenuti del progetto hanno previsto lo svolgimento di uno workshop di musica d'insieme dedicato all'approfondimento e allo studio della composizione e arrangiamento musicale in ambito jazzistico, accompagnato a momenti culturali e artistici. Accanto alla formazione degli allievi divisi in gruppi a formare delle vere e proprie classi (band), si sono abbinate letture di poesie da abbinare o associare al percorso musicale. Le ricadute del progetto sono state il coinvolgimento giovanile, l'integrazione sociale, lo sviluppo di opportunità di occupazione.

# RELAZIONE SOCIALE

Questa sezione del bilancio sociale è il vero “cuore” del processo di rendicontazione: essa contiene la descrizione qualitativa e quantitativa dei diversi soggetti che operano per e con la cooperativa, dei processi messi in campo, delle attività svolte, dei risultati che l’organizzazione ha ottenuto in relazione agli impegni assunti e ai programmi realizzati, di alcuni effetti prodotti sul proprio contesto.

La relazione sociale contenere una serie ordinata di informazioni che mostrano come i diversi aspetti, caratteristiche strutturali, impegni ed intenzioni presentati nella sezione dedicata all’identità (mission, rappresentazione dei propri stakeholder, modalità organizzative ed operative, politiche e strategie) si traducano in realizzazioni, esiti ed effetti, in utilità (o disutilità) per i portatori di interesse.

Ciò al fine di offrire al lettore la possibilità di verificare se quanto dichiarato ed affermato nella descrizione dell’identità dell’organizzazione sia stato realizzato e rispettato, e di permettere così a ciascuno una valutazione complessiva riguardo alla conduzione dell’impresa.

La modalità scelta per dare conto di tutto ciò è quella che fa riferimento alle diverse aree caratteristiche della vita e dell’operatività dell’organizzazione, in particolare:

- AREA DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE
- AREA DELLA PROFESSIONALITÀ E DELLE RISORSE UMANE
- AREA DELL’INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA
- AREA DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI PRODOTTI
- AREA DEL MERCATO
- AREA DELLO SVILUPPO E DELL’INNOVAZIONE
- AREA DELLE PARTNERSHIP, DELLE RETI E RELAZIONI TERRITORIALI
- AREA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

## AREA DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE

### STRUTTURA BASE SOCIALE

#### Composizione ed evoluzione della base sociale

Tipologia	2010	2011
Socio ordinario	28	18
Socio volontario	15	13
Socio soventore	1	1
Socio persona giuridica	2	2
Totale	46	34

Dalla tabella emerge una maggioranza di soci ordinari (cioè soci lavoratori, 52,9%) vi è poi una componente significativa di soci volontari (un po' più di 1/3) che si mantiene abbastanza costante con gli anni e che rappresenta sicuramente un elemento molto qualificante della base associativa.

Il socio soventore è la cooperativa *Nemesi*, anch'essa consociata al *Mosaico*;

il primo socio persona giuridica è la società sportiva dilettantistica *Polisportiva 2001*, anche essa associata al consorzio, che è nata proprio nell'ambito di Contea quale strumento per le attività sportive delle persone ospitate ed in carico e si è via via ingrandita fino a diventare risorsa per tutto il Mosaico nella creazione di opportunità sportive, ricreative e di integrazione.". Il secondo socio è la cooperativa la Cisile che ha promosso, nella logica dello *spin off* consortile la costituzione di Contea.

#### Turn over base sociale

Entrate / Uscite	2010	2011
Soci entrati	3	3
Soci usciti	1	16

Nel 2011 due soci volontari sono usciti per esclusione a causa della mancata partecipazione alla vita sociale  
13 soci lavoratori sono usciti per il passaggio ad altra cooperativa dell'attività della Comunità di Ronchi dei Legionari

Sono entrati tre nuovi soci lavoratori.

## FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

Nell'anno 2011 si è tenuta un'assemblea dei soci, in data 27/05/2011 con l'ordine del giorno qui indicato:

- Lettura e approvazione del Bilancio consuntivo 2010. Nota integrativa e relazione del Consiglio di amministrazione e Revisore dei Conti
- Approvazione Bilancio sociale al 31/12/2010
- Ratifica dimissioni consigliere e rideterminazione numero membri Consiglio di Amministrazione.
- Comunicazioni del Presidente: andamento attività e prospettive 2011
- Varie ed eventuali

Erano presenti 10 soci su 33 componenti l'intera compagine sociale.

## Altre forme di partecipazione alla vita cooperativa dei soci e dei beneficiari

Nel rappresentare ulteriori occasioni di partecipazione e coinvolgimento, accanto ai momenti di incontro formale (assemblee dei soci e CdA), va considerata la dimensione della cooperativa.

Il numero dei soci e la dislocazione delle unità produttiva consente e favorisce una relazione continua, di carattere non formalizzato, che vede quale snodo significativo la figura del direttore, e che consente una circolarità di informazioni e di scambio reciproco costante.

In particolare il presidente/direttore incontra quasi quotidianamente tutti gli operatori della manutenzione del verde e più volte nella settimana gli operatori della Riserva Naturale, al fine di organizzare le diverse attività di lavoro.

## Informazione e comunicazione ai soci

Le dimensioni della cooperativa e lo svolgimento delle sue varie attività in un contesto territoriale circoscritto determinano, di fatto, la possibilità di relazioni e di comunicazioni interne abbastanza frequenti ed efficaci.

Relativamente al contesto esterno alla cooperativa, viene anche distribuito da *Contea* il foglio informativo realizzato dal Consorzio *Il Mosaico* e diretto a tutti i soci di tutte le cooperative associate.

## Forme e strumenti di mutualità verso i soci

*Contea*, permette ai propri soci, in occasione dell'ingresso nella cooperativa, di **rateizzare il versamento delle quote** sottoscritte.

Ai soci è anche consentito di richiedere **anticipazioni sullo stipendio**.

L'erogazione di un anticipo avviene in maniera proceduralmente "informale" e quindi attraverso un accordo tra il direttore e gli uffici amministrativi del Consorzio, che predispongono buste paga e relativi pagamenti.

Agli operatori del settore del verde il cui orario prevede l'impegno al mattino e al pomeriggio, *Contea riconosce il buono pasto*, pari ad un valore di € 5,16 a pasto. Agli operatori che non desiderano ricevere il buono pasto, la cooperativa offre la possibilità di poter trasferire l'ammontare economico dei buoni spettanti in busta paga.

Ai soci di *Contea* viene infine concesso, in casi motivati e comunque non abituali, di **utilizzare mezzi ed attrezzature della cooperativa**. In particolare vengono richiesti ed usati gli automezzi per piccoli trasporti, o per ovviare a momentanee esigenze. Ovviamente tale concessione richiede la disponibilità del mezzo, fatte salve quindi le primarie esigenze dei servizi.

## AREA DELLA PROFESSIONALITA' E DELLE RISORSE UMANE

### Composizione lavoratori dipendenti

Tipologia soci e dipendenti		Normodotati	Normodotati	Normodotati	Svantaggiati	Svantaggiati	Svantaggiati	
Orario di lavoro		TP	PT	Tot	TP	PT	Tot	Totale
Soci	Dipendente a tempo indeterminato	7	2	9	2	3	5	14
Soci	Dipendente a tempo determinato	0	1	1	0	3	3	4
	Totale soci	7	3	10	2	6	8	18
Non soci	Dipendente a tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0	0
Non soci	Dipendente a tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0
	Totale non soci	0	0	0	0	0	0	0
	Totale soci + non soci	7	3	10	2	6	8	18

Evidenziamo, scorrendo i dati in tabella, la scelta della Cooperativa di proporre a tutti i propri operatori di diventare anche soci considerando questo aspetto – pur nella consapevolezza della diversa natura dei due rapporti – un elemento valoriale positivo e quindi da sostenere.

Come già anticipato nel paragrafo sulla composizione sociale, vi è stata all'inizio del 2011 una significativa diminuzione del numero dei soci lavoratori dovuto al passaggio ad altra cooperativa consortile del servizio di comunità di Selz.

Sono entrati tre nuovi soci lavoratori, due appartenenti alle categorie dello svantaggio e uno con ruolo di coordinamento.

### Lavoratori non dipendenti

Nel corso del 2011 sono state attivate n.2 collaborazioni occasionali per un importo totale lordo € 1.575,00

E' stata inoltre attiva una collaborazione a progetto nell'area della salute mentale per tutto l'anno per un importo di € 3.241,20 e una collaborazione professionale inerente l'Isola della Cona per un importo pari ad €12.639,41 .

### Evoluzione del rapporto normodotati / svantaggiati

Rapporto	2010	2011
Normodotati	23	10
Svantaggiati	6	8
Totale	29	18
% Svantaggiati	43%	89%

Utilizzando il metodo di calcolo applicato dagli organismi pubblici (INPS) rileviamo che la quota di inserimenti lavorativi svantaggiati ai sensi della L. 381/91 è dell'89%; la percentuale minima prevista dalla norma è quindi ampiamente superata. Alcune considerazioni sulla tipologia degli inserimenti saranno sviluppate nella Sezione specifica

### Composizione delle risorse umane per classi di età lavorativa

Periodo	Anzianità lavorativa	Anzianità nel ruolo
0 - 2 anni	6	6
3 - 5 anni	4	4
6 - 10 anni	5	5
11 - 15 anni	3	3
16 - 20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

Gli operatori sono collocati per la maggior parte nelle fasce di anzianità di servizio iniziale e un discreto numero anche nella parte centrale, coerente con quanto rilevato rispetto all'andamento dei soci e ricordando appunto che gli operatori sono praticamente tutti soci. Questo aspetto testimonia che il grado di soddisfazione degli operatori pare significativamente positivo e quindi essi tendono a rimanere a lavorare in Contea.

### Stabilizzazioni

La Regione Friuli Venezia Giulia ha previsto con la Legge Regionale n.18/2005 - e relativo regolamento di attuazione - la possibilità di ottenere un contributo per le nuove assunzioni e la trasformazione dei rapporti di lavoro di soci lavoratori e dipendenti da tempo determinato a tempo indeterminato; gli incentivi sono previsti per alcune categorie di persone, suddivise per fasce d'età, e il contributo è in una misura variabile tra 2000 e 15000 euro in relazione alla categoria di appartenenza e alla tipologia di contributo richiesto.

Contea nel corso del 2011 ha presentato 2 domande, ancora in attesa di risposta

### Volontari

I soci volontari costituiscono una porzione importante anche numericamente, oltre che ovviamente per l'apporto che prestano in termini puramente solidaristici e di condizione della *mission* e delle relative

pratiche operative. Un aspetto che si rivela opportuno da presidiare è quello della continua necessità di condivisione con tali soci delle varie scelte della cooperativa in modo da rendere la loro azione sempre motivata e coerente con gli obiettivi ed i processi messi in campo da Contea.

Un socio volontario svolge l'attività di amministratore e in generale la consulenza sui problemi relativi alla salute mentale ( in forza delle sue competenze professionali); due persone operano presso l'isola della Cona nella conduzione delle barche, una presso la sala prove di Gorizia ed infine un socio collabora nel disbrigo delle attività ordinaria d'ufficio.

Gli altri volontari sono soci che hanno lavorato in passato per la cooperativa ed hanno deciso di rimanere soci volontari condividendone le finalità.

### **Tirocini**

Nel corso del 2011 Contea ha ospitato un tirocinante inviato dalla Provincia di Gorizia, sulla base di una convenzione per il periodo 1/12/2010 - 30/05/2011, nel settore della manutenzione del verde; il tirocinante è stato poi assunto dalla cooperativa in qualità di socio lavoratore.

### **Servizio civile nazionale**

L'Ente titolare della convenzione quale ente di assegnazione dei giovani in Servizio Civile è il Consorzio il Mosaico; alle cooperative vengono poi assegnate le persone selezionate, sulla base di diversi colloqui effettuati dagli incaricati del consorzio per il servizio civile.

Purtroppo questa esperienza si è temporaneamente conclusa alla fine del 2011, in quanto il progetto presentato dal Mosaico non ha avuto un punteggio sufficiente per rientrare tra quelli finanziati e più in generale per la mancanza di fondi pubblici in questo settore.

Nell'anno 2011 è stato comunque presente un volontario in servizio civile, presso l'Isola della Cona, che poi ha proseguito l'attività in Cooperativa con un rapporto di collaborazione.

## **CONDIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICO-RETRIBUTIVE**

Contea ha sempre garantito ai propri soci lavoratori e dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali, ed ha adottato nel 2004 il proprio Regolamento interno che riporta tutte le condizioni previste da detto contratto.

Le retribuzioni sono le medesime dell'anno 2010:

**Livello A1 € 6, 803 orarie lorde (retribuzione minima)**

**Livello F2 € 12, 529 orarie lorde, oltre ad eventuali scatti di anzianità (retribuzione massima)**

**I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio**

Alla fine del 2011 è stato approvato il nuovo Contratto nazionale delle cooperative sociali che ha previsto un aumento delle retribuzioni con decorrenza 2012, da erogarsi in tre tranches.

Si riportano qui di seguito

1. la tabella prevista al punto 3 lettera m) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate le retribuzioni massime e minime lorde dei lavoratori dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all' articolo 13, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 20/2006

2. la tabella prevista al punto 3 lettera o) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate il numero di donne e di persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006, sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazioni delle ore di lavoro prestate

**TABELLA RETRIBUZIONI ANNUALI**

LIVELLO	PT/FT	SESSO	NUMERO	di cui SVANT	MINIMO	MASSIMO
A1	PT	F	0	0	0	0
A1	PT	M	6	5	4444	9688
A1	FT	F	0	0	0	0
A1	FT	M	3	3	15762	16526
TOT. A1			9	8	20206	26214
A2	PT	F	0	0	0	0
A2	PT	M	1	0	6965	6965
A2	FT	F	0	0	0	0
A2	FT	M	2	0	13836	16783
TOT. A2			3	0	20801	23748
C1	PT	F	1	0	1360	1360
C1	PT	M	0	0	14520	14520
C1	FT	F	0	0	0	0
C1	FT	M	2	0	17761	17761
TOT. C1			3	0	33641	33641
C3	PT	F	0	0	0	0
C3	PT	M	0	0	0	0
C3	FT	F	0	0	0	0
C3	FT	M	2	0	19559	24787
TOT. C3			2	0	19559	24787
D2	PT	F	0	0	0	0
D2	PT	M	0	0	0	0
D2	FT	F	0	0	0	0
D2	FT	M	1	0	13803	13803
TOT. D2			1	0	13803	13803
E1	PT	F	0	0	0	0
E1	PT	M	0	0	0	0
E1	FT	F	0	0	0	0
E1	FT	M	1	0	32085	32085
TOT. E1			1	0	32085	32085

## TABELLA ORE LAVORATE

LIVELLO	PT/FT	SESSO	NUMERO	di cui SVANT	ORE LAVORATE
A1	PT	F	0	0	0
A1	PT	M	6	5	4707
A1	FT	F	0	0	0
A1	FT	M	3	3	4744
TOT A1					9451
A2	PT	F	0	0	0
A2	PT	M	1	0	569
A2	FT	F	0	0	0
A2	FT	M	2	0	2809
TOT A2					3378
C1	PT	F	0	0	0
C1	PT	M	1	0	1395
C1	FT	F	0	0	0
C1	FT	M	1	0	1416
TOT C1					2811
C3	PT	F	0	0	0
C3	PT	M	0	0	0
C3	FT	F	0	0	0
C3	FT	M	2	0	3250
TOT C3					3250
D2	PT	F	0	0	0
D2	PT	M	0	0	0
D2	FT	F	0	0	0
D2	FT	M	1	0	1123
TOT D2					1123
E1	PT	F	0	0	0
E1	PT	M	0	0	0
E1	FT	F	0	0	0
E1	FT	M	1	0	1674
TOT D2					1674

## CONDIZIONI LAVORATIVE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

### Reclutamento e selezione delle risorse umane

La funzione della selezione delle risorse umane è assegnata al Consorzio Il Mosaico anche se nelle fasi più significative viene evidentemente coinvolta anche la Cooperativa, con l'intervento del Presidente, che è anche responsabile di tutti i servizi relativi alla manutenzione del verde.

Normalmente la selezione avviene dietro presentazione di curriculum, oppure per conoscenza diretta, o ancora su indicazione del Dipartimento di Salute Mentale competente per territorio, se si tratta di soci svantaggiati.

Il primo colloquio avviene presso la Sede del Consorzio, con il responsabile di questo compito, dipendente del Consorzio.

Se la persona viene giudicata idonea, viene stabilito un secondo colloquio con il responsabile della Cooperativa, il quale, a sua volta decide definitivamente per l'assunzione o meno, con l'archiviazione del curriculum.

Più dettagliatamente, viene seguita la procedura della gestione di qualità adottata dal Consorzio e dalle Cooperative associate :

La documentazione e il materiale che dev'essere prodotto quando avviene una nuova assunzione è il seguente:

Informativa privacy – consegnata dall'Ufficio Amministrativo, firmata dall'interessato, fotocopiata e consegnato l'originale al responsabile dell'area personale.

- Se si tratta di soci lavoratori, domanda di ammissione a socio – consegnata dal responsabile del personale, firmata dall'interessato, proposta nel primo CdA
- Informativa rischi e modulo di avvenuta consegna dei DPI – consegnati dal responsabile di servizio di prevenzione e protezione, o su delega di questo, dal responsabile del personale, firmati dall'interessato, fotocopiati e consegnati gli originali all' Ufficio Amministrativo – area personale, tenuti per un periodo illimitato di tempo (anche dopo cessazione attività / collaborazione presso Consorzio da parte dell'interessato).
- M 04 a/b/c/d “Formazione personale – registrazioni di competenze, curriculum e titoli da parte di RSGQ. Aggiornamenti nel tempo ad opera di RSGQ. Le schede personale su M 04 vengono cancellate una volta risolti i rapporti di lavoro.
- Tutta la gestione dei dati menzionati viene eseguita in accordo con i requisiti di privacy richiesti da D.Lgs. 196/2003 e disciplinati per Il Mosaico nel DPS.

Per garantire la trasparenza del processo sono definiti a priori:

- i criteri di selezione del personale (principalmente in base a titolo di studio, qualifica ed esperienza professionale) --> vedere Allegato B
- le procedure di reclutamento (tramite valutazione dei curriculum presentati, passaparola e inserzioni pubblicitarie, quest'ultima modalità è impiegata molto di rado).

L'acquisizione di nuove risorse umane può avvenire attraverso due diverse modalità:

- creazione di un posto interno,
- acquisizione diretta dal mercato del lavoro.

Il responsabile del personale consortile effettuerà uno screening iniziale dei candidati.

La successiva valutazione per accertare l'idoneità dei candidati sarà effettuata dall'Unità di valutazione del personale, della quale fa parte, oltre al Responsabile Amministrazione, il referente di progetto/ coordinatore del servizio e il Referente dell'area di pertinenza.

L'inserimento di nuovo personale prevede un periodo di prova, della durata specificata dai CCNL di riferimento, durante il quale il coordinatore del servizio conduce una valutazione dell'operatore in prova, la stessa sarà firmata dal lavoratore e convalidata dall'Unità di valutazione del personale se del caso.

## Formazione e qualificazione (processi di sviluppo delle risorse umane)

La formazione del personale viene anch'essa attuata con riferimento alle procedure previste dal sistema qualità del Consorzio Il Mosaico (vedi sito [www.consorziailmosaico.org](http://www.consorziailmosaico.org))

Si attua per organizzare corsi di gruppo relativi a:

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e quindi, a titolo di esempio, antincendio, primo soccorso, rischio biologico, movimentazione manuale dei carichi e comunque attinenti ai rischi associati alle attività attinenti i servizi offerti dalle varie Cooperative consorziate;
- sicurezza e igiene degli alimenti (HACCP);
- miglioramento professionale (anche rientranti nell'ambito di progetti formativi finanziati da appositi bandi);
- corsi necessari al fine di risultare conformi rispetto ai vari requisiti di norme di leggi che periodicamente entrano in vigore o sono revisionate.

### Formazione 2011

Titolo corso	Argomenti trattati	Relatore	Ore durata	N° partecipanti
Corso RLS D.Lgs. 81/08	Corso RLS D.Lgs. 81/08	IAL FVG	<b>32,00</b>	<b>1</b>
Antincendio Medio Rischio	corso di aggiornamento prevenzione e protezione antincendio	Irecoop FVG	<b>12,00</b>	<b>3</b>
Corso di Formazione teorico pratico per addetti all'uso delle piattaforme aeree	Corso di Formazione teorico pratico per addetti all'uso delle piattaforme aeree	Formedil Gorizia	<b>16,00</b>	<b>4</b>

I corsi evidenziati in giallo appartengono all'area della formazione obbligatoria.

La spesa complessiva (inclusa la retribuzione dei soci lavoratori/dipendenti) per l'anno 2011 è di € 1.435,50

I restanti riguardano la formazione professionale in senso stretto

La spesa complessiva (inclusa la retribuzione dei soci lavoratori/dipendenti) per l'anno 2011 è di € 431,28

### MODALITÀ OPERATIVE

1) con frequenza almeno mensile, assieme ai responsabili di servizio operanti presso le diverse Cooperative, il responsabile della qualità accerta se vi sia la necessità/opportunità di effettuare della formazione specifica per uno o più dipendenti impiegati presso ciascuna delle Organizzazioni Consorziate.

Individuate le esigenze formative di dettaglio, si determina

- il titolo/tema del corso,
- il n° esatto di persone che possono essere coinvolte per ciascuna cooperativa.

2) Le modalità che determinano la scelta o meno di destinare una o più persone alla frequentazione di un corso sono :

- esigenza di rispondere ad obblighi di legge,
- significativo turnover dei dipendenti;
- disponibilità di corsi finanziati, bandi per la formazione, tempi di erogazione e budget.

3) La comunicazione di inizio corso e del calendario relativo viene comunicata alle consorziate a mezzo di circolare interna.

4) Tutta la formazione di cui beneficia ciascuna Cooperativa viene riportata su apposito modulo che indica:

- tema corso e argomenti trattati,

- n° dei partecipanti,
  - sede, durata, docente,
  - data di conclusione e modalità ed esito della verifica di efficacia (se per qualche partecipante il corso non è risultato efficace tale informazione viene riportata da RQ a margine della registrazione di avvenuta formazione e trattata al pari di una NC).
- 5) Al termine del corso viene consegnato ai partecipanti il modello valutazione qualità formazione” per monitorare la soddisfazione complessiva del corso.
- 6) La formazione effettuata viene registrata e sono conservati titoli e diplomi di partecipazione in versione di “copia” presso Il Mosaico. Gli attestati originali sono consegnati al personale partecipante.

### **SICUREZZA SUL LAVORO**

La Cooperativa ha adottato, come da normativa vigente, il Documento di Valutazione dei Rischi, in cui viene dettagliatamente descritta la situazione del personale, degli ambienti di lavoro, degli impianti e macchine e delle sostanze pericolose eventualmente usate.

In seguito a questa valutazione sono state individuate le procedure per l’attuazione delle misure di sicurezza e i programmi di miglioramento. Il documento viene aggiornato quando si verificano nuove situazioni, fonti di potenziali rischi o viene modificata la normativa sulla sicurezza. E’ stata inoltre regolarmente effettuata e comunicata alle amministrazioni competenti la nomina delle figure di riferimento previste dalla normativa.

Contea, oltre al rispetto della normativa in materia di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), offre ai suoi lavoratori la possibilità di usufruire di capi di vestiario professionale aggiuntivi a quelli previsti dalla legge. In particolare, vengono distribuite t-shirt, pantaloni, giubbotti.

Presso la Sede amministrativa della Cooperativa è inoltre presente un raccoglitore delle procedure, in cui sono indicati tutti i protocolli relativi alla prevenzione e protezione

Va precisato che Contea ha un rapporto continuativo con una ditta che si occupa della sorveglianza sanitaria (attualmente la Sa.Si.L. Friuli S.r.l. con sede a Pradamano- Ud) e con il consulente Ing. Giovanni Germino che cura tutti gli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

### **Attività di formazione e prevenzione per la sicurezza sul lavoro**

Per il percorsi formativi, si fa riferimento alla tabella precedente, mentre si indicano qui di seguito le spese sostenute dalla Cooperativa per la sicurezza anche in questo caso per l’anno 2011.

INTERVENTI	€ Spesi
<b>DPI</b>	<b>2.473,00</b>
<b>Formazione</b>	<b>1435,50</b>
<b>Visite mediche</b>	<b>896,00</b>
<b>Consulenze</b>	<b>1.002,00</b>

Va precisato che Contea ha un rapporto continuativo con una ditta che si occupa della sorveglianza sanitaria (attualmente la Sa.Si.L. Friuli S.r.l. con sede a Pradamano - Ud) e con il consulente Ing. Giovanni Germino che cura tutti gli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

## AREA DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA

Data l'identità di cooperativa plurima di Contea, e in base alle normative esistenti, la cooperativa considera come DESTINATARI dei processi di integrazione socio lavorativa:

- le persone definite dall'articolo 4 della legge 381/91, e cioè:
- gli invalidi fisici, psichici e sensoriali,
- gli ex degenti di istituti psichiatrici,
- i soggetti in trattamento psichiatrico,
- i tossicodipendenti e gli alcolisti,
- i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare,
- i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione;
- le persone definite dall'art. 13 della legge regionale FVG n. 20/06
- persone in stato o a rischio di emarginazione sociale segnalate dagli enti locali e appartenenti alle categorie di lavoratori svantaggiati e di lavoratori disabili di cui all'articolo 2, primo paragrafo, lettere f) e g), del regolamento (CE) n. 2204/2002

Di fatto, Contea tende attualmente ad orientare la sua attività di accoglienza al lavoro di persone svantaggiate soprattutto nei confronti di quelle seguite dai servizi territoriali di salute mentale.

Questo aspetto va tenuto in debita considerazione nel momento in cui si valutano, in particolare i dati e le tabelle della Sezione "professionalità e Risorse Umane" in quanto le caratteristiche di queste persone, cioè le loro condizioni di autonomia e di adattabilità/sostenibilità ai contesti lavorativi sono fortemente determinate, appunto dalla loro patologia.

### Strategie e metodologie dell'inserimento lavorativo

Nel rendicontare gli esiti delle azioni realizzate nell'area dell'integrazione socio lavorativa, è opportuno premettere che CONTEA concorda pienamente su alcune considerazioni di carattere generale – elaborate e definite all'interno del Mosaico - che servono ad identificare meglio quali siano le nostre **strategie** rispetto a tale fondamentale aspetto.

La nostra *mission – così come quella consortile* - indica, al primo dei punti elencati, che Contea ha lo scopo di *...costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli.*

Contea ha cercato di mantenere sempre coerenza con questa impostazione, profondamente rispettosa della priorità della persona e del ruolo strumentale delle imprese. Ha cercato e cerca di offrire opportunità di lavoro e di integrazione; la singola persona decide quale scelta fare rispetto alle sue condizioni, alle sue aspettative, ai suoi desideri. Contea rispetta e sostiene queste scelte.

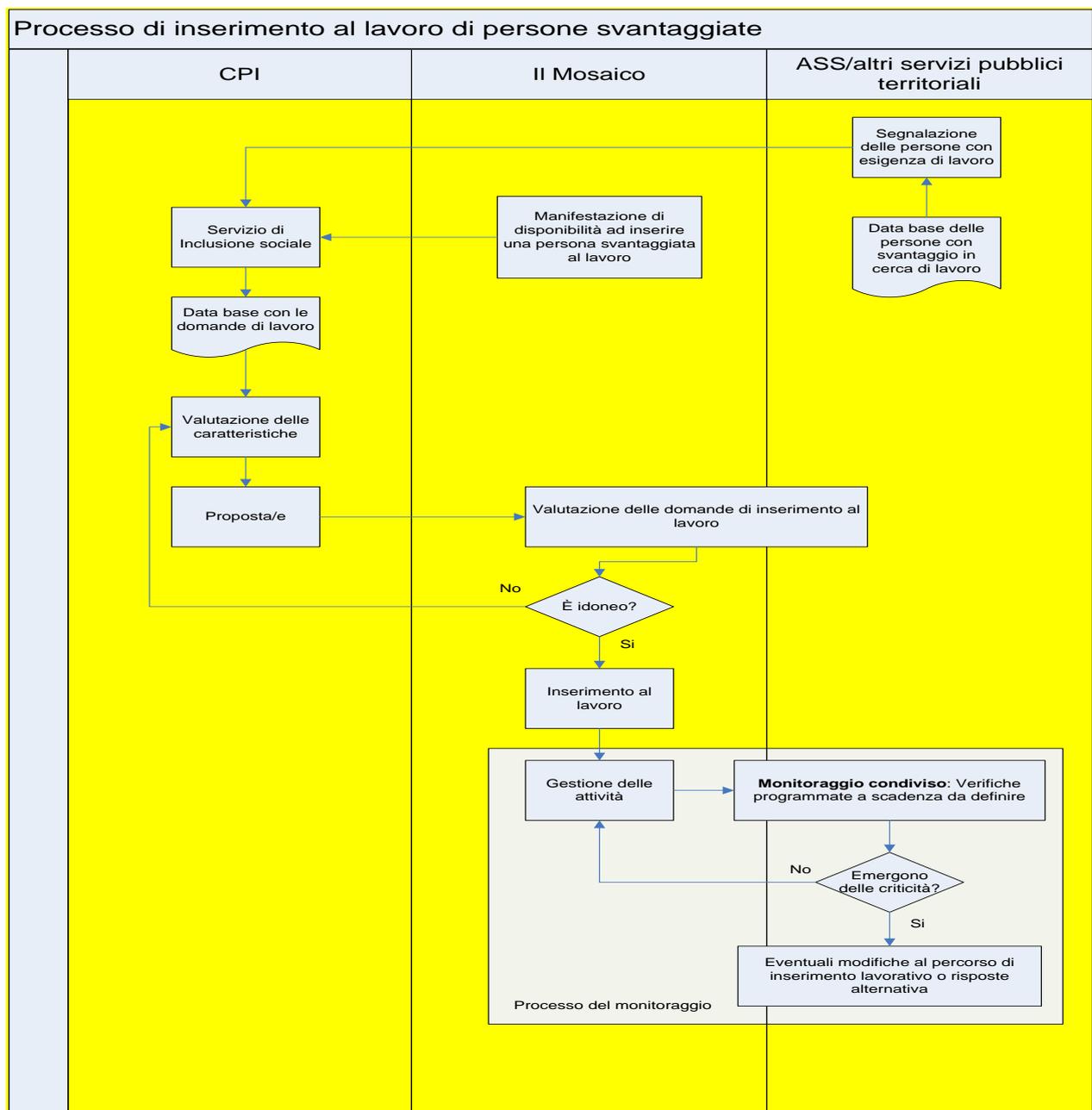
Relativamente alla **metodologia** attuata nei processi (il termine ovviamente non è usato a caso) di integrazione socio lavorativa, essa viene ricondotta a quella praticata a livello consortile, secondo quanto definito dai Progetti Riabilitativi Personalizzati (P.R.P.) della salute mentale. Tale strumento infatti prevede le modalità di relazione con i servizi invianti, gli eventuali strumenti da attivare a supporto del percorso di integrazione socio lavorativa, i tempi di verifica dei processi e le possibili esigenze ed opportunità formative della persona.

Rimandiamo, per approfondire queste affermazioni, al bilancio sociale de Il Mosaico e in questo documento ribadiamo che il processo di inserimento lavorativo ha lo scopo di definire le procedure per il sostegno alle persone con svantaggio psico-sociale che vengono inserite al lavoro, o che già lavorano presso Contea. Nello specifico, tale processo prevede la definizione delle prassi operative per la gestione delle due principali macro-fasi dell'inserimento lavorativo ed in particolare:

- a. il processo di inserimento di nuove persone svantaggiate
- b. il monitoraggio e la valutazione delle persone già inserite (sia in Borsa lavoro che come soci lavoratori)

Preso atto della validità di tale metodologia, essa viene adottata e praticata anche nel caso di persone con altri tipi di svantaggio, adattando ad esse e ai diversi servizi inviati lo strumento del P.R.P.

CONTEA si relaziona di continuo con Il Mosaico e con i servizi inviati, rispetto all'attuazione dei progetti di integrazione, individuando nel direttore la figura che attualmente svolge la funzione di raccordo operativo tra i vari soggetti coinvolti nei processi.



Passiamo quindi ora ad esaminare e commentare alcuni indicatori quantitativi di questa area:

#### Composizione lavoratori svantaggiati 2011

Anno	2010	2011
<b>Nuovi lavoratori svantaggiati inseriti</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
- Assunzioni a tempo indeterminato	0	0
- Assunzioni a tempo determinato	0	2
- Borsa lavoro		0
<b>Lavoratori svantaggiati usciti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### Anzianità lavorativa lavoratori svantaggiati

Periodo	Anzianità lavorativa
<b>0 - 2 anni</b>	<b>3</b>
<b>3 - 5 anni</b>	<b>2</b>
<b>6 - 10 anni</b>	<b>2</b>
<b>11 - 15 anni</b>	<b>1</b>

Dalle tabelle di cui sopra si evidenzia come tra il 2010 e il 2011 la Cooperativa ha continuato il processo di sviluppo in termini occupazionali a favore delle fasce deboli. In particolare sono entrate due nuove persone distribuite all'interno dei gruppi di lavoro nel settore del verde. Ogni assunzione è un risultato importante per le persone ma anche per la Cooperativa in quanto dimostra che è stato raggiunto un nuovo equilibrio interno e sostenibile, creando nuove opportunità che portano benessere in termini di autonomia personale e socialità.

Altro elemento importante risulta il fatto che i lavoratori svantaggiati che intraprendono un percorso di lavoro all'interno della Cooperativa difficilmente escono dalla compagine della ditta per dedicarsi ad altri lavori o per altri tipi di problemi. Questo dimostra che il lavoro e l'ambiente sociale lavorativo è dispensatore di stabilità, soprattutto per le persone con svantaggio.

I soci svantaggiati iniziano il loro percorso di inserimento lavorativo all'interno della Cooperativa in modo graduale, per questo un dato che emerge è la presenza di assunzioni part-time e full-time. Di solito se la risposta lavorativa è buona e se le caratteristiche personali lo permettono i part-time diventano successivamente dei tempi pieni. L'assunzione a tempo pieno, quando possibile, agevola l'organizzazione del lavoro e gli spostamenti evitando di interrompere le fasi lavorative e separarsi dai colleghi in particolari momenti della giornata

## AREA DELL'ATTIVITA' E DEI SERVIZI PRODOTTI

### LA STRUTTURA PRODUTTIVA ED OPERATIVA

Contea, in quanto cooperativa sociale ad oggetto plurimo, si occupa di due principali aree di attività: Attività di impresa, finalizzate agli inserimenti lavorativi e Servizi alla Persona, funzionale alla prima.

Le due AREE D'ATTIVITÀ sono profondamente interconnesse: le Attività d'Impresa esistono e vengono realizzate essenzialmente per creare ed offrire occasioni di integrazione socio-lavorativa a persone svantaggiate o comunque in stato di difficoltà. I servizi realizzati, descritti all'interno dell'area Servizi alla Persona, sono gestiti in funzione dei bisogni riabilitativi di alcune delle persone che lavorano nella cooperativa stessa.

### I settori e le unità produttive

Riguardo ai SETTORI PRODUTTIVI in cui ciascuna area si articola:

- le attività d'impresa vengono realizzate in settori produttivi nei quali sia funzionale l'inserimento di persone in difficoltà: si tratta in particolare di manutenzione del verde, servizi di pulizie di ambienti pubblici, ed infine gestione di aree naturalistiche.
- l'area dei servizi alla persona è al momento interamente dedicata alla riabilitazione psico-sociale di persone con malattia mentale

Ciascun settore produttivo comprende a sua volta UNITÀ OPERATIVE specifiche che vengono di seguito descritte e presentate.

Per la rappresentazione grafica della struttura operativa, vedi pag.10.

### Settore manutenzione del verde

L'attività di manutenzione del verde è il primo impegno operativo che la cooperativa ha intrapreso dalla sua fondazione nel 1998.

Contea consolida gradualmente la sua realtà d'impresa sociale attraverso l'acquisizione di nuovi appalti con i partner presenti sul territorio.

Il percorso non è dei più semplici in quanto la Cooperativa si scontra con il difficile compito di coniugare l'assistenza sociale-lavorativa dedicata alle fasce deboli inserite nei progetti riabilitativi con il mantenimento degli standard qualitativi richiesti per i servizi di manutenzione delle aree verdi.

I risultati sono complessivamente positivi con l'inserimento nell'organico della Cooperativa nel corso di un triennio di tre soggetti a svantaggio sociale con ottimi percorsi individuali di riabilitazione sociale e lavorativa.

Tali scambi con il territorio sono finalizzati ad evitare di produrre l'intrattenimento dell'utente all'interno della comunità e sono quindi confacenti alla costruzione di un prodotto flessibile volto all'integrazione sociale.

"Contea" in questo decennio di gestione si è occupata in prevalenza di attività di manutenzione del "verde" attraverso convenzioni con l'ASS 2 Isontina, il Comune di Gorizia, il Comune di Gradisca, il Comune di Cormons, il Comune di Grado, il Comune di Staranzano, il Comune di Turriaco, il Comune di San Pier d'Isonzo, partecipando ad appalti pubblici, e svolgendo servizi nei confronti di privati.

L'attività lavorativa nel settore del verde diventa mezzo attraverso il quale valorizzare e sviluppare le capacità dei singoli con la prospettiva di creare un ambiente di lavoro sereno e proficuo per la crescita personale.

Elemento indispensabile in seno al quale è nata Contea e al quale si può in qualche modo attribuirne la paternità è il Consorzio Il Mosaico, realtà ormai consolidata nel campo del cooperativismo regionale e nazionale.

Contea ha due sedi operative sul territorio Isontino:

- Gorizia, in via Vittorio Veneto, all'interno del Parco Basaglia,
- Comune di Moraro

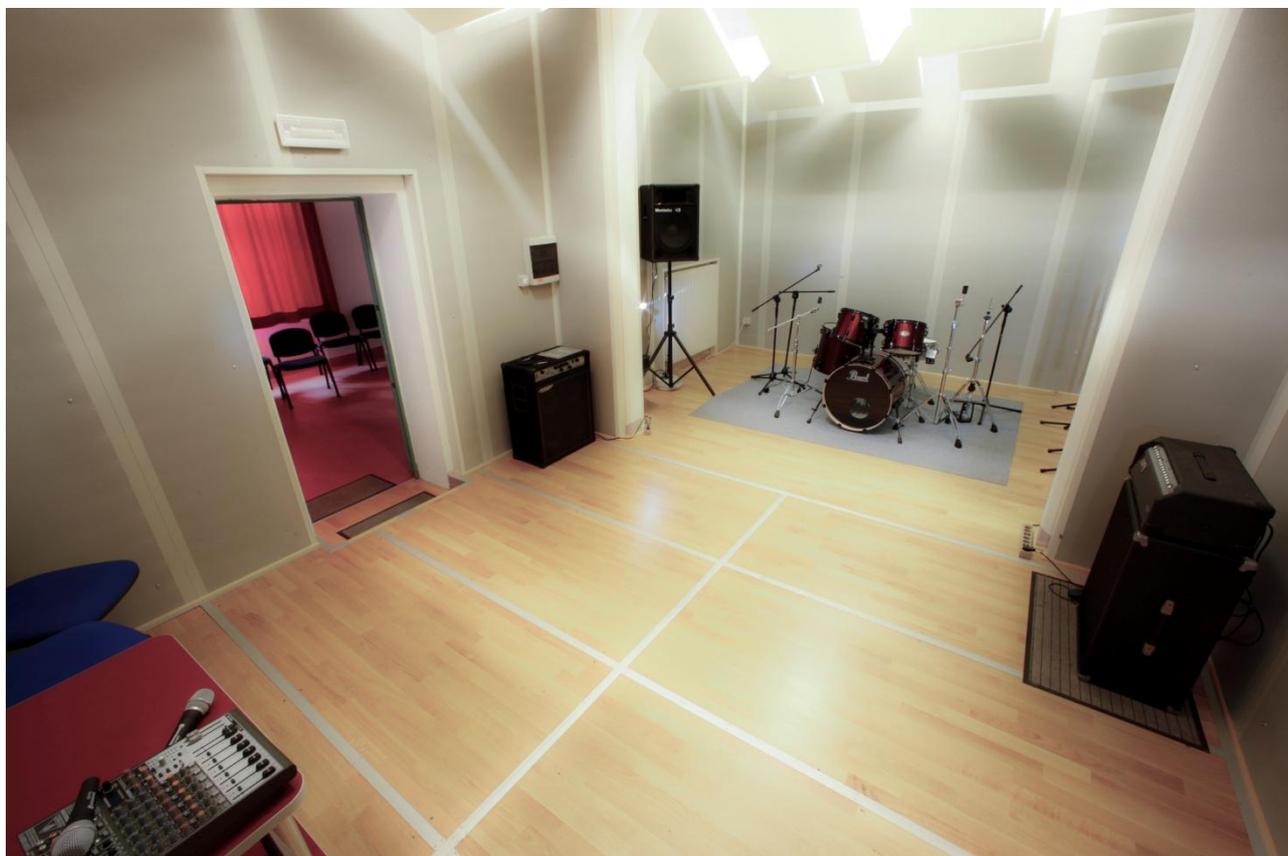
### **Attività ricreative e culturali**

Nel corso del 2011 si è consolidato l'impegno della Cooperativa per iniziative ed eventi di tipo ricreativo e culturale. Tale impegno ha visto i suoi frutti con l'organizzazione ad agosto 2011 del Blue Note festival un appuntamento musicale e culturale raffinato con ottimi risultati in termini di interesse e partecipazione di pubblico. Il festival ha rappresentato un momento di incontro tra diverse realtà private e istituzionali che lavorano nell'ambito del sociale, e si pone come iniziativa valorizzante della realtà del Parco Basaglia, in particolare del nuovo studio di registrazione-sala prove in gestione a Contea per conto dell'Ass2 Isontina, con sede appunto nel parco.

La struttura di proprietà dell'Ass2 Isontina è particolarmente adatta, per dislocazione e suddivisione degli spazi interni ed esterni, ad ospitare attività ricreativo-musicali dedicate.

La gestione della struttura è in questo momento affidata alla Cooperativa Sociale Contea di Gorizia, che ha ospitato un seminario jazz di musica d'insieme e degli incontri interattivi.

La Cooperativa Contea ha riorganizzato gli spazi interni e strutturato le sale per potenziare lo studio di registrazione, nell'ottica di offrire ai gruppi musicali la possibilità di produrre materiale audio di livello professionale.



Il percorso rivolto al coinvolgimento giovanile nell'ambito di attività musicali e artistiche in genere è quindi stato avviato con un conseguente nuovo impegno e nuove opportunità di crescita per Contea come anche un nuovo strumento a disposizione del territorio per creare partecipazione, socialità e benessere.

### Gestione della Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo

Da febbraio 2003 attraverso l'aggiudicazione al Consorzio Il Mosaico della gestione operativa della Riserva Regionale Foce dell'Isonzo, Contea ha assunto a tutti gli effetti l'onere e l'onore di occuparsi globalmente di tutte le attività di manutenzione e gli spazi verdi della Riserva con un notevole impegno di personale e risorse per la Cooperativa.

Questa nuova attività ha rappresentato un motivo di acquisizione di nuove competenze per gli operatori della Cooperativa soprattutto legate alla gestione di lavori e attività in un ambiente protetto quale una Riserva Naturale con tutti i vincoli di carattere tecnico-naturalistico strettamente connessi.



La Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo si estende per circa 2400 ettari, sui comuni di Staranzano, San Canzian d'Isonzo, Fiumicello e Grado e comprende gli ultimi 15 km del corso del fiume. Nella parte più meridionale dell'area, denominata Isola della Cona, si trovano gli habitat più suggestivi, numerose specie animali e vegetali, e le strutture riservate al pubblico (il centro visite, il museo dell'anatra, gli osservatori, il maneggio per l'attività equestre, il punto di ristoro).

La Riserva è gestita dall'associazione dei 4 comuni su cui si estende (di cui Staranzano è capofila), mentre la gestione operativa è stata affidata, come prima sottolineato al Consorzio di Cooperative Sociali Il Mosaico.

Nel **2011** la Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo ha registrato un'annata impegnativa legata soprattutto all'importante decurtamento di parte delle risorse messe a disposizione dalla Regione. Malgrado l'impegno per la riduzione delle spese nel corso del 2011 non si è ancora riusciti a ottenere un risultato completamente positivo nella gestione complessiva della Riserva. Dato positivo da registrare nel corso del 2011 è il buon afflusso di visitatori (rispetto al 2010) e il conseguente positivo riscontro economico dei biglietti d'ingresso che anche in virtù dell'aumento introdotto dall'Organo Gestore ha portato un beneficio in termini economici al sistema Riserva.

Ci si avvia ad un periodo nel quale risulterà ancora più necessario ridurre i costi non strettamente necessari e immaginare come potenziare tutte le attività commerciali che possono portare un beneficio in termini di ricavi per la gestione della Riserva. Altro elemento importante risulta quello legato alla scadenza del periodo di gestione previsto alla fine del 2011. Si dovrà lavorare su un progetto di gara valido e su proposte nuove che affrontino il tema della sostenibilità nella gestione operativa della Riserva.

### **Settore assistenziale**

Con il primo gennaio 2011, l'attività funzionale di servizi alla persona, cioè la gestione della Comunità di Ronchi, poi trasferita a Selz, è passata ad altra cooperativa consortile. Tale scelta è stata motivata dal fatto che la Cooperativa Thiel - l'attuale gestore - era più adatta dal punto di vista delle caratteristiche intrinseche e statutarie a seguire questa attività di tipo assistenziale (di tipo A) rispetto alla configurazione di cooperativa plurima B sub A di Contea.

### **QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI**

Il Consorzio *Il Mosaico* cui la cooperativa *Contea* è associata, ha ottenuto nel 2007 la certificazione del Sistema di gestione Qualità secondo norma ISO 9001:2000, nell'ambito della seguente attività: progettazione e coordinamento nell'erogazione di servizi in ambito multisetoriale con finalità sociale (attività educativa e socio assistenziale a minori anche in condizione di disagio sociale, servizi socio-assistenziali nell'ambito psichiatrico, cura e manutenzione del verde finalizzata a sostenere percorsi di reinserimento lavorativo). Il monitoraggio per il mantenimento della certificazione, viene effettuato sui servizi realizzati dalle cooperative associate.

Anche la cooperativa Contea è coinvolta nelle verifiche di conformità e di soddisfazione del servizio reso nell'ambito della gestione dei progetti riabilitativi personalizzati nella salute mentale.

## AREA DEL MERCATO

### COMMITTENTI

Il principale committente della Cooperativa Contea è il consorzio "Il Mosaico", titolare dei principali appalti con enti pubblici su cui Contea opera:

Servizio di manutenzione aree verdi - ASS n.2

Gestione del verde nella Riserva della Cona – Comune di Staranzano, Ente Gestore

Manutenzione del verde pubblico - Comune di Gorizia

Il fatturato complessivo degli appalti di titolarità Mosaico è di € 481.439,43

Vi sono poi alcune attività di manutenzione del verde svolte su incarico diretto degli Enti Locali, la principale per la Provincia di Gorizia; vi sono poi incarichi significativi dal Comune di Turriaco, Comune di Grado, Comune di Cormons (fatturato complessivo € 118.542,53)

E' presente inoltre un buon numero di clienti privati, sempre per lavori di manutenzione aree verdi; i più significativi sono "Tecnocoop S.c.r.l." per un importo pari a € 71.256,35 l'Ospedale dell'ordine San Giovanni di Dio di Gorizia (€24.544,18) e l'Ansaldo Sistemi industriali di Monfalcone (€ 13.420,00)

### FORNITORI

#### Fornitori di beni e servizi

In questo paragrafo vogliamo rendere conto di chi siano stati, nell'anno 2011, i principali fornitori ai quali la Cooperativa si è affidata per reperire quanto necessario a rendere possibile il regolare svolgimento delle proprie attività. Nella tabella di seguito riportiamo l'identità dei fornitori più rappresentativi, il loro settore di mercato e il volume di commesse che, nel 2011, ha contraddistinto i rapporti tra di essi e la cooperativa.

Identità fornitore	Settore di fornitura	Tot. €/2011
ELABORAZIONI CASAGRANDE	Consulente lavoro	<b>14.092, 47</b>
ECOSTUDIO S.R.L.	Smaltimento rifiuti	<b>18.279, 79</b>
SHELL ITALIA SPA	Carburanti	<b>29.872, 24</b>
IRRIGAZIONE FRIULANA	Materiale per giardinaggio	<b>32.623, 19</b>
FRIULAFFILATURA	Riparazione attrezzature	<b>6.021, 22</b>
SI.CURA	Consulente sicurezza	<b>1.405, 62</b>

#### Fornitori di credito e finanziari

La cooperativa Contea ha un rapporto consolidato con la Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello e Aiello del Friuli con la quale opera fin dalla sua costituzione. Con la BCC la cooperativa ha acceso un conto corrente per la gestione ordinaria ed un conto anticipi fatture.

Con la BCC la cooperativa al 31.12.2011 ha inoltre in essere un rapporto di mutuo di euro 24.500, acceso a maggio 2010, della durata di mesi 48, contratto per l'acquisto di un trattorino per la manutenzione del verde. La cooperativa ha in essere alcuni finanziamenti per l'acquisto di autovetture ed automezzi:

- finanziamento di euro 6.510 contratto con Iveco Finanziaria Spa a maggio 2009 per l'acquisto di un furgone Iveco usato, della durata di mesi 24 che si è concluso nel maggio del 2011;
- finanziamento di euro 21.360 contratto con Iveco Finanziaria Spa a giugno 2009 per l'acquisto di un furgone Fiat Scudo, della durata di mesi 60.

## AREA DELLE PARTNERSHIP, RETI E RELAZIONI TERRITORIALI

### RELAZIONI CON ISTITUZIONI ED ENTI PUBBLICI

Le relazioni con gli enti pubblici sono diretta conseguenza dell'impegno della Cooperativa nelle attività di produzione e nelle attività di assistenza alla persona.

#### **Comuni del territorio**

Il rapporto con i Comuni del territorio si articola per la maggior parte dei casi nella fornitura di servizi di tipo B (manutenzione del verde) finalizzati all'inserimento lavorativo.

Nell'ambito della fornitura di servizi specifici si stipulano con i Comuni convenzioni regolate da reciproci impegni. La Cooperativa fornisce i servizi oggetto dell'affidamento, i documenti necessari, e esegue le fatturazioni per i pagamenti.

I Comuni redigono le convenzioni, richiedono informazioni e documenti necessari, danno indicazioni nel corso dello svolgimento del servizio, effettuano i pagamenti.

Alcuni Comuni costruiscono convenzioni appositamente strutturate in modo da contenere clausole e contenuti "sociali" e rispondere quindi ai bisogni di inserimento al lavoro nell'ambito delle fasce deboli.

Il rapporto con i Comuni risulta per la Cooperativa uno strumento importante per portare avanti la propria missione e sensibilizzare il territorio alle tematiche e ai bisogni sociali emergenti.

#### **Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina**

Come ente pubblico che si occupa delle tematiche sanitarie e socio-sanitarie l'Ass. n°2 Isontina rappresenta per Contea l'interlocutore principale per ciò che riguarda il settore assistenziale, e quello legato ai percorsi d'integrazione sociale e lavorativa che si attuano nell'ambito della Cooperativa.

Molte delle persone con le quali e per le quale la cooperativa mette a disposizione i suoi strumenti al fine di migliorare e rendere dignitosa la vita di chi ha bisogno, sono anche utenti seguiti dai servizi sanitari di riferimento. L'Ass. si occupa attraverso i vari dipartimenti e centri presenti sul territorio di prendere in carico le persone con difficoltà e di affrontare le singole problematiche sia dal punto di vista medico-farmacologico che da quello più prettamente sociale.

La cooperativa interviene infatti proprio nel contesto sociale offrendo possibilità di realizzare dei percorsi protetti con l'obiettivo di fornire occasioni di integrazione sociale e opportunità di lavoro.

Il rapporto con i servizi di riferimento diviene quindi elemento essenziale per l'organizzazione e il controllo dei percorsi intrapresi con l'utilizzo degli strumenti di verifica e supporto necessario in tutte le fasi.

#### **La Provincia di Gorizia**

Nel caso della cooperativa Contea l'interlocutore provinciale è rappresentato dalla Provincia di Gorizia.

Si collocano in quest'ambito i servizi svolti da Contea nelle strutture Provinciali per quanto riguarda il settore della manutenzione del verde, la cooperativa ha stipulato infatti nel corso del 2010 una convenzione con questo ente pubblico.

Altri rapporti con la Provincia di Gorizia riguardano le domande annuali per le agevolazioni e gli incentivi previsti dalla L.R. 20 a favore delle cooperative sociali.

#### **Camera di Commercio**

Svolge un ruolo di supporto e promozione dell'economia affiancato a compiti amministrativi e di tutela del mercato, riconosciuti dallo Stato come pubblici. Di competenza della CCIAA è il rilascio dei documenti (formulari) necessari per il trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti per conto della Cooperativa.

In rapporto alla cooperativa la CCIAA svolge le seguenti funzioni:

- a) funzioni di supporto e di promozione agli interessi generali delle imprese
- b) funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese
- c) funzioni delegate dallo Stato e dalle Regioni
- d) funzioni derivate da convenzioni internazionali

In particolare svolge compiti istituzionali certificativi, quali la gestione del Registro delle Imprese, degli Albi, Ruoli e Registri ad essa affidati dalla legge, e per i quali diviene interlocutore frequentemente interpellato dalla Cooperativa

### **Regione Friuli Venezia Giulia**

In quest'ambito esistono rapporti legati ai progetti e bandi regionali a favore del privato sociale ai quali Contea ha partecipato con iniziative dedicate.

La Regione ha rappresentato in alcuni casi l'ente di riferimento per alcune problematiche legate alla gestione della Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo nella quale risulta coinvolta Contea come socia del Consorzio il Mosaico referente per le attività operative.

## **LE RETI ASSOCIATIVE E DI RAPPRESENTANZA**

Come già indicato, Contea aderisce, fin dalla sua costituzione, alla Confederazione delle Cooperative Italiane tramite l'Unione provinciale di Gorizia di tale organizzazione. In ragione della sua natura di cooperativa sociale essa è incardinata in Federsolidarietà, la federazione di Confcooperative che appunto raggruppa le cooperative sociali, le mutue e le imprese sociali.

Per tale appartenenza, la cooperativa paga una quota associativa annuale pari ad € 350 e fruisce dei servizi di consulenza e ovviamente di rappresentanza politico-sindacale realizzati dall'organizzazione ai vari livelli.

Contea, lo abbiamo detto ormai moltissime volte ed anche argomentato nel capitolo degli stakeholder, è associata dalla nascita al Mosaico, Consorzio di Cooperative sociali. Le motivazioni, gli scopi, le azioni che sono determinate da tale appartenenza vengono continuamente esplicitate in questa rendicontazione sociale.

## **APPARTENENZA ALLA COOPERATIVA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE**

Come già segnalato nel capitolo riguardante l'appartenenza sociale, Contea ha nella propria base sociale una cooperativa sociale "Nemesi" come socio sovventore (dal 2007); i soci persona giuridica sono La Cisile ed una società sportiva.

Nemesi è anch'essa consociata al Mosaico e tale connessione ha alla base una motivazione riguardante lo stretto rapporto fra le due organizzazioni rispetto ai servizi di manutenzione del Verde.

La società sportiva che appartiene alla base sociale di Contea è l'associazione dilettantistica Polisportiva 2001; la motivazione di questa appartenenza riguarda il fatto che alcuni soci della Cooperativa sono anche coordinatori di attività sportive della Polisportiva, ed inoltre una serie di queste attività è stata nel tempo rivolta a persone in carico ai servizi di Contea. L'altra è La Cisile dal cui spinn off è stata costituita.

## **PARTNERSHIP O COINVOLGIMENTO IN INTERVENTI O PROGETTI TERRITORIALI CON ISTITUZIONI O ENTI PUBBLICI**

Con il Comune di Moraro: gestione di attività agricole e piantumazione di un vigneto; in cambio messa a disposizione di struttura per sede operativa;

Con il Comune di Turriaco: collaborazione nella realizzazione di un progetto di riqualificazione del parco comunale;

Con il Comune di Staranzano: attraverso la mediazione del Mosaico, nella Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo, nella realizzazione di progetti di valorizzazione della Riserva.

La Cooperativa Contea inoltre ha attivamente collaborato attraverso i propri responsabili con l'Organo Gestore della Riserva regionale Foce dell'Isonzo nella realizzazione, coordinamento e stesura dei seguenti progetti di sviluppo della Riserva:

- Miglioramento della viabilità di accesso: Deliberazione della Giunta Regionale del 31 ottobre 2003, n. 3353 in riferimento all'Obiettivo 2-Docup 2000-2006-misura 3.1-azione 3.1.1 in materia di "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali" è stata approvata e ammessa a finanziamento la spesa del progetto preliminare "Interventi di miglioramento delle infrastrutture di collegamento del centro visite della Riserva naturale della Foce dell'Isonzo - Isola della Cona". Importo 660.000 Euro.
- Interventi di completamento infrastrutturale e di ripristino naturalistico all'interno della Riserva naturale Regionale della Foce dell'Isonzo. Obiettivo 2 – Docup 2000-2006 - misura 3.1 - azione 3.1.1 "tutela e valorizzazione delle risorse naturali" . Ammissione a finanziamento del progetto a regia regionale presentato dal Comune di Staranzano. Deliberazione della giunta regionale n. 273 del 11/02/2005: Importo concesso: 175.000 euro.
- "Programma per la realizzazione di impianti energetici nella Riserva Naturale Regionale della Foce dell'Isonzo" per soddisfare le esigenze energetiche della Riserva, sfruttando essenzialmente le fonti rinnovabili di energia.

Con la CCIAA di Gorizia – Gestione Fondo Gorizia: Concessione contributi ai sensi dell'art.5 delle norme di attuazione "Altre realtà socio economiche L.700/75". Contributo concesso : 298.000 Euro. (Deliberazione n. 177/EG del 21/12/2004 Giunta Camerale Integrata CCIAA). La proposta prevede l'installazione di un sistema fotovoltaico, di un impianto solare termico e di una centrale termica con caldaia a biomassa in grado di garantire autonomia energetica alle strutture dell'Isola della Cona

## FORME DI INTEGRAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E/O SOGGETTI DEL TERRITORIO

### I servizi della ASS e degli Enti Locali

La cooperativa Contea concepisce la propria attività, i servizi e gli interventi sociali che mette in campo come momenti integrati di progetti ed azioni che coinvolgono diversi soggetti competenti e servizi specialistici, i quali operano a diverso titolo ma tutti in maniera significativa nella attuazione dei progetti riabilitativi personalizzati) PRP rivolti a persone con disturbo psichico.

Come già indicato nella trattazione della mappa dei portatori di interesse, i servizi sanitari e socio assistenziali con cui la cooperativa è in relazione sono in particolare:

- Il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria n. 2 Goriziana ed i relativi Centri di Salute Mentale di Gorizia (con distacco a Cormons) e Monfalcone;
- I medici di base delle persone ospiti della Comunità;
- I Servizi Sociali dei Comuni di Villesse e Staranzano;
- I Servizi Tossicodipendenze di Gorizia e di Monfalcone;
- Il Consultorio familiare di Gorizia.

Riassumiamo di seguito gli *steps* attraverso i quali si realizzano i percorsi di integrazione sopra menzionati in rapporto con i servizi sanitari

- a. il processo di inserimento di nuove persone svantaggiate all'interno della cooperativa
- b. il monitoraggio e la valutazione delle persone già inserite (sia in Borsa lavoro che come soci della cooperativa)
  1. Segnalazione da parte dei servizi di una situazione di bisogno
  2. Proposta/e di inserimento. Tale valutazione viene realizzata attraverso un colloquio che consideri le competenze, le esperienze e la formazione della persona.
  3. Valutazione della domande di inserimento: tale valutazione viene realizzata dal responsabile della cooperativa o da un suo delegato e dai servizi di riferimento. La valutazione terrà conto delle

caratteristiche della persona svantaggiata, e della situazione organizzativa e di contesto delle squadre di lavoro dove tale persona sarà inserita. In tale sede sarà anche definito il tutor che avrà il ruolo di facilitatore dell'inserimento dell'utente. Dovrà inoltre essere definito un progetto di inserimento che definisca gli obiettivi, gli orari, i tempi e le responsabilità.

4. Inserimento al lavoro e gestione delle attività: la persona individuata viene inserita al lavoro. Questa è una fase delicata in quanto la persona deve essere accompagnata gradualmente nel nuovo contesto. E' inoltre necessario che il tutor individuato sostenga il nuovo lavoratore e ne promuova l'adattamento migliore alla nuova situazione sia lavorativa che relazionale. L'inserimento di un utente in un percorso lavorativo è un momento significativo che verrà curato in modo particolare attraverso l'accompagnamento della persona nel nuovo contesto di vita e questo avverrà con gradazione in modo da garantire la sostenibilità e la professionalizzazione graduale.
5. Periodo di prova: il percorso di inserimento al lavoro inizia con un periodo di prova di due mesi al termine del quale una valutazione integrata giudicherà il funzionamento del percorso stesso e decreterà l'avvio dell'inserimento vero e proprio oppure, se necessario, prevederà delle alternative al progetto.

## **Il Centro per l'Impiego**

Ufficio della Provincia di Gorizia, si rapporta spesso alle realtà del terzo settore per le segnalazioni di offerta lavoro. In questo ambito svolge anche funzioni di raccordo per seguire il passaggio e la fase iniziale dell'inserimento lavorativo attraverso il Servizio di Inclusione Sociale.

## **AREA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

### **Sostenibilità ambientale**

Gli investimenti nell'innovazione dei prodotti devono tenere conto in egual misura di efficienza e sostenibilità. Ridurre o eliminare risorse in ingresso di importanza cruciali quali il carburante e/o la manodopera, attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni per le attrezzature, è un approccio perfettamente condivisibile. Tuttavia non è più sufficiente per soddisfare i clienti e le comunità in cui viviamo. Dobbiamo prestare attenzione alle vostre esigenze correnti, di natura *sia finanziaria, sia ambientale*.

### **Macchine ed attrezzature**

La Cooperativa Sociale Contea affronta molto seriamente la questione della sostenibilità ambientale legata alle attività svolte. Tale responsabilità si traduce in un'attenta valutazione nella scelta delle caratteristiche delle macchine e delle attrezzature in generale impiegate nei servizi svolti.

Contea possiede tutta una serie di attrezzature complesse di tipo professionale impiegate nei servizi di manutenzione del verde. Le marche acquistate sono scelte tra le migliori presenti sul mercato.

La tecnologia delle ditte produttrici sono oggi orientate a soddisfare i requisiti imposti in materia di emissioni di sostanze nocive nell'ambiente.

La Cooperativa Contea utilizza attrezzature di tipo altamente professionale dotate di dispositivi di sicurezza per l'operatore all'avanguardia. Alcune importanti case produttrici scelte da Contea hanno sviluppato tecnologie che consentono importanti abbattimenti del livello di rumorosità per un minor inquinamento acustico e un maggior confort per l'operatore.

Le scelte relative alla sicurezza e alla qualità degli interventi svolti hanno portato Contea all'utilizzo di macchinari che rispettano a pieno le attuali normative vigenti in termini di inquinamento per emissioni da parte degli apparati di scarico e come detto sopra per i parametri legati alla rumorosità.

La Cooperativa nell'ambito dei programmi previsti per il controllo della sicurezza ha fatto eseguire da personale specializzato i test previsti per la misura dei decibel sulle attrezzature utilizzate.

### **Prodotti utilizzati (diserbanti, concimi, ecc)**

Tra i prodotti chimici impiegati vengono preferiti sicuramente quelli a basso impatto ambientale. I tradizionalmente nei sistemi di lotta biologica

Vengono inoltre utilizzati per alcuni interventi fitosanitari prodotti di tipo naturale impiegati I prodotti chimici utilizzati dalla Cooperativa si possono riassumere nelle seguenti categorie:

### **Prodotti diserbanti; divisi essenzialmente in due categorie**

- *Diserbanti fogliari ad azione totale*
- *Diserbanti selettivi*

#### **A. Prodotti anticrittogamici**

##### Diserbanti fogliari ad azione totale

Nel rispetto per l'ambiente vengono utilizzati prodotti a bassa persistenza a base di principio attivo Glyfosate. Uno dei prodotti maggiormente utilizzati per gli interventi di diserbo risulta il Glifos ultra di cui si fornisce la scheda tecnica con le informazioni principali.

### **GLYFOS ULTRA**

#### ***Diserbante sistemico di post-emergenza ad azione fogliare.***



Erbicida a base di glifosate prodotto con l'innovativa tecnologia "envision technology" che offre elevata efficacia biologica nel massimo rispetto dell'ambiente e degli utilizzatori.

GLYFOS ULTRA contiene una nuova generazione di surfattanti "environmental friendly" più rispettosi verso gli organismi acquatici che consente un impiego sicuro anche in prossimità dei corsi d'acqua. Gli originali surfattanti impiegati riducono la tensione superficiale aumentando la

traslocazione del principio attivo all'interno delle infestanti. Ne consegue una maggiore attività biologica anche contro infestanti difficili (ortica, rovo).



### **Caratteristiche**

Formulazione: **concentrato idrosolubile**

#### **Indicazione di pericolo:**

- ✓ *Tossicologica:* non classificato m.c.p.
- ✓ *Ecotossicologica:* --
- ✓ *Chimico-fisica:* --

#### Diserbanti selettivi.

Sono utilizzati in particolari circostanze in cui si vuole colpire determinate tipologie di essenze erbacee e non altre. Hanno un impatto ambientale molto basso e vengono di solito utilizzati per usi specifici e su tappeti erbosi di pregio.

Sono usati molto raramente nelle operazioni di manutenzione ordinaria delle aree verdi relative al servizio in oggetto.

#### Prodotti anticrittogamici

Una suddivisione in gruppi funzionali dei prodotti fitosanitari di possibile utilizzo nel servizio si può riassumere nei prodotti elencati sotto. Si tratta di prodotti utilizzati per le coltivazioni biologiche che

contemplano, tra gli anticrittogamici, tutti quelli a base di rame nonché quelli a base di zolfo; tra gli insetticidi sono presenti formulati a base di olio minerale per interventi sia invernali che estivi.

### **Fungicidi**

A base di zolfo: [CRITTOVIT WG](#)

A base di rame: [GRIFON SC](#), [IPERION](#), [PASTA SIAPA F BLU](#), [PASTA SIAPA F NC](#), [SIARAM 20 WG](#)

### **Insetticidi**

A base di olio minerale bianco: [BIANCOLIO](#)

A base di olio minerale paraffinico (ad elevato residuo insulfonabile): [CITROLE](#)

A base di Bacillus Thuringiensis var. Kurstaki. [DIPEL DF](#)

A base di Bacillus Thuringiensis var. Aizawai. [FLORBAC](#)

### **Smaltimento e utilizzo dei materiali di risulta**

Nelle operazioni legate agli interventi di manutenzione delle aree verdi un elemento molto importante risulta essere la procedura adottata per la destinazione dei materiali di risulta.

Con le nuove disposizioni in materia di trattamento delle sostanze prodotte durante un'attività, anche la risulta derivata dagli sfalci una volta allontanata dal luogo in cui è stata prodotta diventa un rifiuto.

Lo smaltimento prevede tutta una serie di procedure anche se si tratta di materiale organico e non di rifiuto pericoloso.

La Cooperativa nella maggior parte delle operazioni di manutenzione delle aree verdi utilizza la tecnica del mulching che prevede di lasciare uno strato di materiale vegetale sparso sul suolo o fra le piante a scopo protettivo o fertilizzante; è una tecnica mutuata da quello che avviene in natura boschi e nelle foreste, in conseguenza della caduta autunnale delle foglie che costituisce uno spesso strato coprente il terreno.

La copertura naturale garantisce la possibilità di vita agli innumerevoli esseri abitatori del suolo, dei quali si è già vista l'importanza, e protegge il terreno dagli sbalzi eccessivi di temperatura. La funzione del mulching è molteplice; da un lato la fermentazione delle sostanze organiche fa rialzare la temperatura, garantendo così la vita per tutti gli abitanti del sottosuolo, che abbiamo visto essere fondamentali per la formazione dell'humus, dall'altro, decomponendosi lentamente, provvede anche a fornire un costante, regolato apporto di humus e con il suo spessore impedisce la proliferazione e la crescita delle erbe infestanti.

Per l'esecuzione corretta degli interventi con in rilascio a terra del materiale di risulta va aumentata la frequenza degli sfalci previsti durante la stagione vegetativa, in modo da intervenire su tappeti erbosi relativamente bassi ed avere anche dei buoni risultati dal punto di vista qualitativo.

Il pregio fondamentale dell'operare con questo sistema risulta l'assenza di produzione di rifiuto e l'interruzione delle procedure legate allo smaltimento e al controllo dei fattori inquinanti nei confronti dell'ambiente; un modo di operare quindi del tutto "naturale".

Per quanto riguarda i materiali derivati dagli interventi di potatura e/o abbattimento delle essenze arboree, il sistema adottato è del tutto simile ma vale la pena soffermarci su alcuni aspetti importanti che riguardano il tema dell'utilizzo del legno come energia rinnovabile, anche in relazione alle caratteristiche del lavoro svolto dalla Cooperativa nel sociale.

L'Unione Europea ha già da tempo avviato una politica volta a favorire l'utilizzo concreto delle fonti di energia rinnovabili.

Questa scelta è motivata da serie considerazioni di carattere ambientale legate all'incremento dei fattori così detti inquinanti che stanno influenzando in maniera tangibile gli equilibri climatici del nostro pianeta.

Dal sole, dal vento, e dalle biomasse è possibile produrre energia con una consistente riduzione dell'inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo offrendo una valida alternativa ai sistemi convenzionali basati sull'utilizzo del petrolio e dei gas.

L'utilizzo di colture agricole a vocazione energetica rappresenta inoltre una interessante alternativa alle coltivazioni tradizionali soprattutto in terreni marginali dove sono più difficili risultati agronomici soddisfacenti.

Molti dei sistemi di produzione di energia pulita attualmente sfruttabili sono caratterizzati da processi particolari e dall'utilizzo di strutture innovative nelle quali l'elemento tecnico e tecnologico è predominante.

In un sistema di sviluppo di impresa sociale sostenibile, lo sviluppo tecnologico, deve, per scelta a priori, procedere di pari passo con la creazione di opportunità lavorative in generale ma soprattutto nell'ambito delle fasce protette.

Partendo da questo presupposto e da queste considerazioni generali la strada più opportuna e che meglio sembra rispondere ai percorsi di imprenditoria sociale risulta essere quella dell'utilizzo delle **biomasse agricolo-forestali** quale materie prime per l'avvio di una filiera bioenergetica connotata da importanti ricadute occupazionali.

Il concetto di sviluppo locale, inteso come sistema culturale che valorizza le risorse presenti sul territorio risulta peraltro direttamente collegato allo sfruttamento delle risorse proprie di quel particolare ambiente.

L'utilizzo delle biomasse come fonte energetica rinnovabile visti i caratteri intrinseci della filiera produttiva che prevede un'organizzazione "compressa" con riduzione dei costi di trasporto si concilia perfettamente con lo sviluppo di realtà d'impresa radicate sul territorio.

L'avvio di una filiera di questo tipo implica la presenza sul territorio di un complesso sistema di relazioni e collaborazioni, il coordinamento di realtà pubbliche e private, e lo sviluppo di azioni di supporto e di promozione condivise.

Una filiera Biomasse-Energia acquisisce, così, una valenza trasversale destinata ad abbracciare settori tra loro non sempre affini.

Dal punto di vista industriale ad esempio il settore di utilizzo del legno quale fonte di energia rinnovabile possiede tutti i requisiti necessari perché i sistemi di piccole e medie imprese presenti sul territorio possano partecipare in un modello di sistema locale di sviluppo.

La filiera per l'utilizzo delle biomasse agricolo-forestali prevede fasi interne diverse a seconda del materiale specifico di partenza.

La Cooperativa Contea utilizza parte della produzione legnosa derivante dalle operazioni autunno-invernali di manutenzione del verde per la produzione di cippato, materiale impiegato come combustibile per la produzione di calore mediante la combustione in apposite caldaie dedicate.

Nell'ambito della filiera operativa Contea può disporre di un sito nel quale conferire il prodotto utilizzato come combustibile sottoforma di biomassa.

Anche questo ciclo operativo risulta un virtuoso sistema di ri-utilizzo e trasformazione del materiale prodotto durante le operazioni del verde.

Il cippato prodotto in eccesso può inoltre essere utilizzato per interventi di pacciamatura per la protezione delle piante arboree giovani o essere lasciato nell'ambiente come materiale facilmente degradabile nel terreno.

# RISORSE ECONOMICHE E REDISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

## ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### Il Patrimonio Sociale

Il Patrimonio della Cooperativa è costituito:

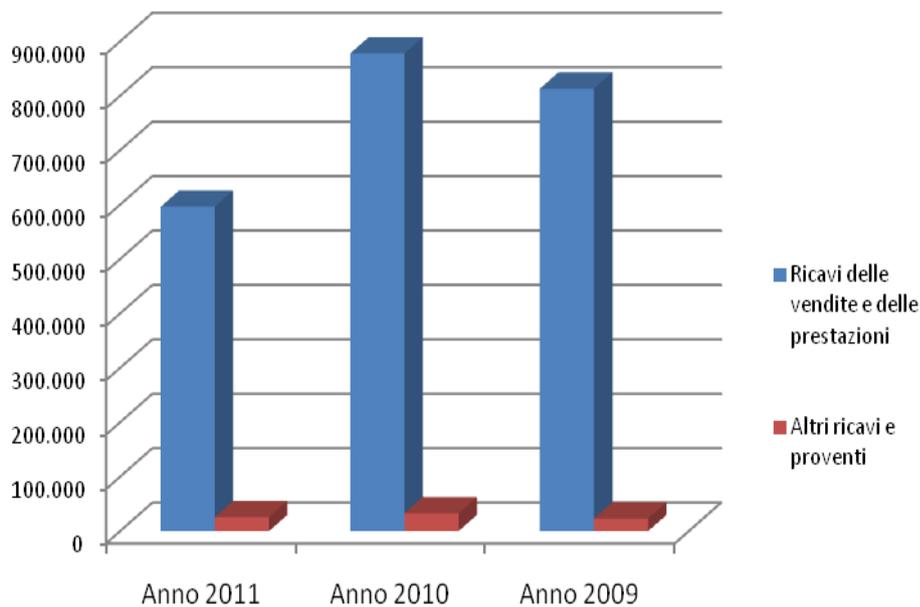
- 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
  - a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da azioni di valore minimo pari a € 103,29;
  - b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;
  - c) dai conferimenti rappresentati dalle Azioni di Partecipazione Cooperativa;
- 2) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci;
- 4) dalla riserva straordinaria;
- 5) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a euro 46.571 ed evidenzia un incremento di euro 3.385 rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

<i>Patrimonio netto</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Pagamento dividendi</i>	<i>Altri movimenti</i>	<i>Utile/perdita d'esercizio</i>	<i>Consistenza finale</i>
Capitale Sociale	29.024	0	-5.887	0	23.137
Ris.sovrap. azioni	0	0	0	0	0
Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
Riserva legale	3.894	0	0	4.032	7.926
Ris. statutarie	2.014	0	0	3.819	5.833
Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0
Ut/perd. a nuovo	(5.185)	0	0	5.185	0
Ut/perd. d'eser.	13.439	0	-13.439	9.675	9.675
<b>TOTALE</b>	<b>43.186</b>	<b>0</b>	<b>-19.326</b>	<b>22.711</b>	<b>46.571</b>

### Analisi dei proventi e dei ricavi

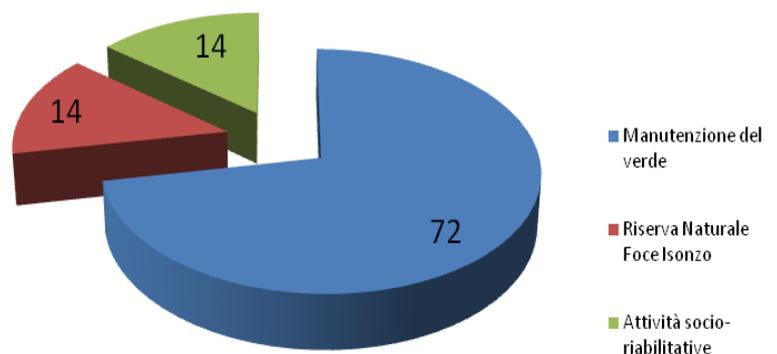
	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	596.151	878.081	813.052
Altri ricavi e proventi	25.808	32.770	23.409
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>621.959</b>	<b>910.851</b>	<b>836.461</b>



Il valore della produzione della cooperativa ha avuto un decremento di quasi il 32% rispetto all'esercizio precedente come si evidenzia dalla tabella.

Tale decremento è stato principalmente causato dalla scelta operata dalla cooperativa di rinunciare alla gestione della comunità riabilitativa di Ronchi dei Legionari in favore di altra cooperativa socia del Mosaico:

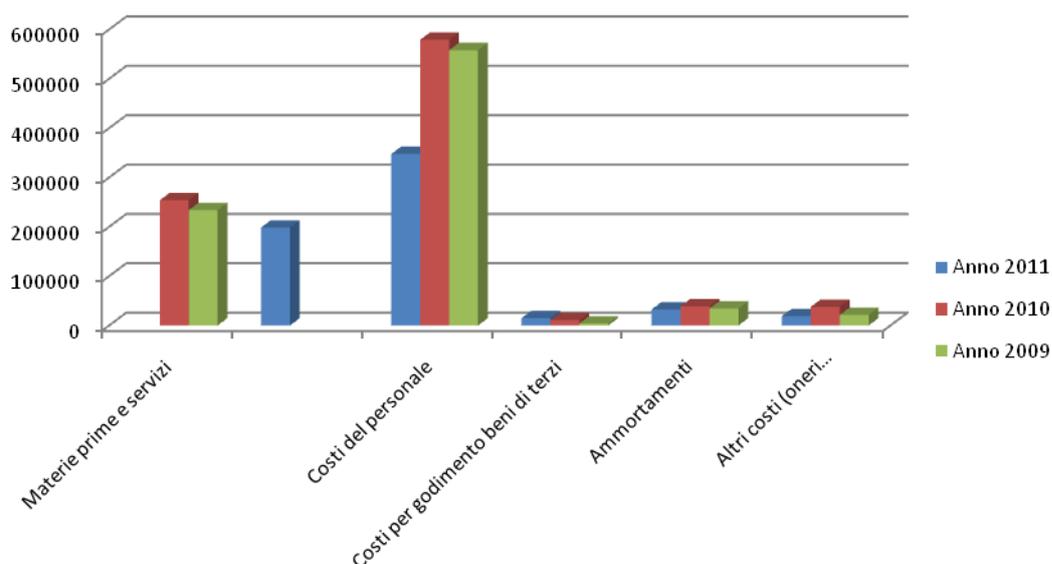
L'analisi del fatturato per aree produttive evidenzia che il 72% dei ricavi derivano dalle attività di manutenzione del verde, il 14% dalle attività di gestione della Riserva Naturale Foce Isonzo, il restante 14% dalle attività socio-riabilitative svolte in favore di utenti afferenti l'area della salute mentale.



### Analisi dei costi e delle uscite

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:

	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Materie prime e servizi	198.480	253.837	233.811
Costi del personale	<b>347.622</b>	<b>579.152</b>	<b>557.969</b>
Costi per godimento beni di terzi	14.735	11.015	3.974
Ammortamenti	32.601	39.063	34.408
Altri costi (oneri diversi, interessi, accantonamenti, ecc)	19.042	37.874	21.350



Si evidenzia che la voce “costo del personale” rappresenta nell’esercizio 2011 circa il 57% del totale dei costi della cooperativa con un decremento di quasi sei punti percentuale rispetto all’anno 2010; il dato è comprensivo di ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.). Il 100% di questi costi è relativo al rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci.

Il recente rinnovo del CCNL comporterà un aumento di tali costi a far data dal 2012, motivo per cui è ragionevole prevedere che l’esercizio 2012 sarà interessato da una maggiore incidenza di tale costo

#### **Analisi degli investimenti**

La cooperativa ha realizzato nell’anno 2011 investimenti complessivamente per euro 35.577. Gli investimenti sono stati destinati al potenziamento delle attività di manutenzione del verde per euro 29.249, all’avvio della attività di gestione di una sala musica per euro 6.066, all’acquisto di un PC portatile per usi amministrativi per euro 262.

Gli investimenti sono stati finanziati per circa 12.000 euro da contributi in conto capitale sulla L.R. 20/2006 e per la parte residua con mezzi propri della cooperativa.

#### **Imprese ed altri enti in cui la cooperativa ha partecipazioni**

La cooperativa Contea detiene le seguenti partecipazioni:

- sedici quote di partecipazione nel Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali del valore di € 516,46 per un valore complessivo di € 8.263,31;
- sei azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 ciascuna nel Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di € 300,00;

**Il Consorzio Il Mosaico**, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. E’ nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed è attualmente costituito da **quindici cooperative** sociali e da quattro associazioni. Riunisce inoltre due consorzi sociali di altri territori.

**FINRECO**, che ha sede a Udine è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia e si rivolge a tutto il sistema delle cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative (con l'eccezione delle cooperative edilizie) alle quali può erogare una pluralità di servizi: assistenza e consulenza finanziaria d'impresa, garanzie su affidamenti bancari, garanzie su interventi di locazione finanziaria mobiliari e immobiliari, finanziamenti diretti, partecipazioni nel capitale sociale in qualità di socio sovventore, contributi per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica.

### **Partecipazioni esterne nella cooperativa**

Nella compagine sociale di Contea è presente, in qualità di socio sovventore, la cooperativa sociale Nemesi, di San Giorgio di Nogaro, che ha sottoscritto € 5.164,50 di azioni a sostegno di un piano di sviluppo della attività di manutenzione del verde che la cooperativa ha avviato nell'anno 2004.

Contea ha tra i suoi soci anche due persone giuridiche:

- la Polisportiva 2001, associazione con sede in San Vito al Torre, che opera, senza scopo di lucro, per realizzare opportunità che abbiano lo scopo di favorire l'inclusione sociale delle persone affette da disabilità psico-sociale attraverso lo sport e altre attività ricreative e culturali;
- la cooperativa La Cisile di Gorizia che è stata tra i soggetti che hanno promosso, nell'anno 1998, la nascita della stessa Contea.

## **DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO**

<b><u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u></b>	<b><u>596.150,66</u></b>
Area operativa salute mentale	
da ente pubblico	86.053,20
da privati	
da economia sociale	11.365,00
Area operativa Cona	
da privati	9.792,59
da economia sociale	74.673,33
Area operativa manutenzione del verde	
da ente pubblico	263.937,80
da privati	108.180,16
da economia sociale	39.845,00
Area operativa sala musica	
da privati	2.303,58
<b><u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u></b>	<b><u>190.365,79</u></b>
acquisti beni da fornitori	21.355,29
costi per servizi amministrativi	20.515,82
costi per servizi produttivi	74.721,13
costi per collaborazioni/consulenze	24.613,21
costi per godimento beni di terzi	14.734,82
costi per servizi finanziari/assicurativi	26.392,12
costi per altri servizi e consumi	8.033,40
rimanenze iniziali di magazzino	
<b>VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A-B</b>	<b>405.784,87</b>
<b><u>C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO</u></b>	
Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi )	-1.498,22
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)	-6.628,37
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C</b>	<b>397.658,28</b>
<b><u>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</u></b>	<b><u>32.600,71</u></b>
Ammortamenti	32.600,71
Svalutazioni	
<b><u>E- RISORSE SOCIALI</u></b>	<b><u>25.808,17</u></b>
Contributi da Enti pubblici	25.808,17
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E</b>	<b>390.865,74</b>

## **LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO**

<b><u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE</u></b>	<b><u>104.916,92</u></b>
Salari e stipendi lavoratori svantaggiati	80.859,07
Accantonamento TFR lavoratori svantaggiati	7.037,03
INAIL lavoratori svantaggiati	4.444,64
Rimborsi spese	4.960,80
Interventi per la sicurezza	1.461,44
Spese mediche	451,81
Altri costi del personale	3.530,51
Rimborsi spese soci volontari	2.171,62
<b><u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</u></b>	<b><u>245.878,05</u></b>
Stipendi soci lavoratori	175.572,96
Oneri sociali	38.511,28
Accantonamento TFR soci lavoratori	14.268,90
INAIL soci lavoratori	10.756,94
Rimborsi spese	530,04
Interventi per la sicurezza	2.013,26
Spese mediche	444,00
Altri costi del personale	3.780,67
<b><u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u></b>	<b><u>27.489,17</u></b>
Quote associative centrali cooperative	676,00
Quote associative per altre cooperative	
Partecipazioni a progetti	
Donazioni	980,00
Acquisto beni e servizi da economia sociale	25.833,17
<b><u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u></b>	<b><u>2.906,49</u></b>
Bolli e contratti	629,51
Imposte e tasse	438,20
Interessi per dilazioni e pagamenti	1.042,44
Sanzioni	796,34
<b><u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u></b>	<b><u>9.675,11</u></b>
Utile d'esercizio	9.675,11
Accantonamento fondo rischi	
<b>TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA</b>	<b>390.865,74</b>

## MODALITA' DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio <b>SI</b>	Non corrispondente all'esercizio
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	NO
organo che ha approvato il bilancio sociale e data di approvazione	Assemblea dei soci 25 maggio 2012	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	NO

## LA PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI INTERLOCUTORI

Data stampa	10 settembre 2012		
Modalità di stampa	<input checked="" type="checkbox"/> Cartacea	CD	<input checked="" type="checkbox"/> Sito Internet
Numero di copie stampate	10		
Invio diretto di n. copie cartacee, per estratto	soci lavoratori e volontari 31	Clienti 30	Altri 20

Il bilancio sarà pubblicato – in formato PDF, scaricabile - sul sito web del Mosaico